



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. BUCCINO

SAIC8BE00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. BUCCINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4716-IV-1** del **20/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 205** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 210** Valutazione degli apprendimenti
- 233** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 242** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 254** Reti e Convenzioni attivate
- 262** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni come si evince dall'indice ESCS è medio basso. Il territorio è caratterizzato da un contesto socio-economico prevalentemente agricolo (basato sulla produzione di olive, cereali, uva da vino e frutta). Alcune attività artigianali, che un tempo rappresentavano il perno dell'economia come la lavorazione del rame (per Buccino), della pietra, del cuoio e del legno, sono quasi completamente scomparse, sostituite da altre figure professionali relative al settore terziario, che, negli ultimi decenni, si è notevolmente sviluppato accanto a quello impiegatizio e industriale. Emigrazione, disoccupazione e precariato sono fenomeni che riguardano prevalentemente i giovani. In questo contesto socioeconomico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Poiché gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento e con svantaggio linguistico-culturale (stranieri) rappresentano poco più del 3% dell'intera popolazione scolastica sono da ritenere un'opportunità in quanto non creano situazioni problematiche ai gruppi classe e nel contempo costituiscono una risorsa per i processi di inclusione sociale. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto della media regionale e nazionale.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale in media con quella provinciale e regionale. Dalla



lettura dei dati statistici si evince una reale situazione di rischio scolastico dovuta al livello medio economico e sociale delle famiglie ed al rapporto studenti-insegnanti più elevato rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Ad aggravare la situazione vi sono alcuni studenti che si trovano in situazione di disabilità e/o disturbi evolutivi. L'assenza sul territorio di alunni con cittadinanza straniera costituisce un limite per una buona integrazione socio-economica e culturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si compone di diversi plessi dislocati su due territori diversi: Buccino e Palomonte. Buccino si estende alle falde orientali del Monte Marzano. La cittadina venne fortemente danneggiata dal sisma del 1980. Proprio nelle fasi di ricostruzione post sismica, sono venute alla luce gran parte delle testimonianze archeologiche dell'antica città di Volcei con le sue necropoli risalenti all' VIII e al IV secolo A.C., i cui reperti sono raccolti oggi nel Museo Nazionale Gigante nel centro cittadino, parco archeologico urbano unico nel suo genere e tra le maggiori ricchezze artistiche e turistiche del Cilento. L'Antico Centro Storico del borgo medievale è, oggi, una realtà di grande interesse scientifico e di enorme fascino. I due comuni si caratterizzano anche per le bellezze naturalistiche di grande richiamo e per i diversi itinerari che offrono la possibilità di fare escursioni. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con diversi soggetti esterni quali enti di formazione accreditati, Università, ASL che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa. Gli Enti locali collaborano con le scuole del territorio mettendo a disposizione degli alunni il trasporto per le varie uscite e per le attività di orientamento. Attiva e propositiva la collaborazione con il Piano di zona, con la Pro loco e con tutte le associazioni presenti sul territorio che rappresentano una



buona opportunità per la scuola.

VINCOLI

I limiti per uno sviluppo maggiore socio-economico e culturale sono gli stessi, comuni, a tutti i paesi dell'entroterra: la viabilità e la distanza dai grossi centri urbani. A questo si aggiunge, inoltre, la mancanza di sale cinematografiche e teatrali. Le reti attraverso cui la scuola intesse collaborazioni formali ed informali con il territorio dovrebbero essere implementate prima di tutto per consolidare e qualificare il lavoro continuo di raccordo con il contesto territoriale ma anche per migliorare la ricaduta sui bisogni educativi e formativi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Buccino può contare sulle risorse economiche derivanti dai FONDI di ISTITUTO e dai FONDI EUROPEI. Può contare, inoltre, sul contributo dei genitori per le uscite didattiche e per le iniziative scolastiche ed extrascolastiche. La Scuola ha investito nell'innovazione digitale, dotando le classi di LIM. Gli edifici scolastici sono abbastanza adeguati ad una progettualità di tipo laboratoriale. Il solo plesso di Buccino Capoluogo è dotato di un'attrezzata palestra interna. La progettualità dei docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica del Collegio, personalizza l'Offerta Formativa sulla base delle scelte di indirizzo del PTOF con i seguenti progetti curriculari ed extracurriculari.

VINCOLI

Le uniche risorse economiche disponibili sono i finanziamenti che la scuola riceve dallo Stato. La contrazione del fondo d'Istituto e la relativa riduzione della spesa in parte condiziona l'ampliamento dell'offerta formativa. In alcuni plessi del



Comune di Palomonte non ci sono spazi adeguati per le attività di scienze motorie.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale: IST. COMPR. BUCCINO

Tipo Istituto: Istituto Comprensivo

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo: VIA VITTIME 16 SETTEMBRE BUCCINO 84021 BUCCINO

Codice: SAIC8BE00Q - (Istituto principale)

Telefono: 0828951079

Fax: 0828952308

Email: SAIC8BE00Q@istruzione.it

Pec: SAIC8BE00Q@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivobuccino.edu.it

Risorse professionali

IST. COMPR. BUCCINO

Codice Meccanografico: SAIC8BE00Q

Organigramma dell'Istituzione Scolastica

Dirigente e collaboratori

- Dirigente scolastico: Dott.ssa Rosangela Lardo

- 1° Collaboratore (Vicario): Prof. Russo Gaetano



- 2° Collaboratore: Prof.ssa Massa Rosetta

Funzioni dei collaboratori

- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.
- rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc)
- sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. BUCCINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BE00Q
Indirizzo	VIA VITTIME 16 SETTEMBRE BUCCINO 84021 BUCCINO
Telefono	0828951079
Email	SAIC8BE00Q@istruzione.it
Pec	SAIC8BE00Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivobuccino.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA BORGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BE01L
Indirizzo	VIA PESCARA BUCCINO 84021 BUCCINO

SCUOLA DELL'INFANZIA CASALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BE02N
Indirizzo	VIA FERROVIA BUCCINO 84021 BUCCINO



SCUOLA INFANZIA SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BE03P
Indirizzo	VIA MESARICO BUCCINO 84021 BUCCINO

SCUOLA INFANZIA ROMAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BE04Q
Indirizzo	VIA UMBERTO I ROMAGNANO AL MONTE 84020 ROMAGNANO AL MONTE

PALOMONTE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BE05R
Indirizzo	C.SO UMBERTO PALOMONTE 84020 PALOMONTE

BIVIO PALOMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BE07V
Indirizzo	VIA LEMBO LOC. BIVIO PALOMONTE 84020 PALOMONTE

SCUOLA PRIMARIA PLESSO ROMAGNAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BE01T
Indirizzo	VIA UMBERTO I ROMAGNANO AL MONTE 84020 ROMAGNANO AL MONTE



Numero Classi	3
Totale Alunni	10

SCUOLA PRIMARIA PLESSO BORGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BE02V
Indirizzo	VIA PESCARA BUCCINO 84021 BUCCINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

SCUOLA PRIMARIA PLESSO SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BE03X
Indirizzo	VIA MESARICO BUCCINO SCALO 84020 BUCCINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	8

BIVIO DI PALOMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BE052
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI LOC. BIVIO DI PALOMONTE 84020 PALOMONTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

BUCCINO CAPOLUOGO (PRIMARIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SAEE8BE063
Indirizzo	VIA VITTIME 16 SETTEMBRE BUCCINO 84021 BUCCINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	54

PALOMONTE CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BE074
Indirizzo	CORSO UMBERTO I - 84020 PALOMONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

PALOMONTE BIVIO "VITO LEMBO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BE01R
Indirizzo	VITO LEMBO LOC. BIVIO 84020 PALOMONTE
Numero Classi	7
Totale Alunni	100

BUCCINO SECONDARIA DI I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BE02T
Indirizzo	VIA VITTIME 16 SETTEMBRE BUCCINO 84021 BUCCINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	83



Approfondimento

I seguenti plessi sono stati soppressi per non aver raggiunto il numero minimo di iscrizioni:

Scuola dell'infanzia Romagnano - SAAA8BE04Q

Scuola dell'infanzia via Mesarico - SAAA8BE03P

Scuola dell'infanzia Casale , via Ferrovia - SAAA8BEO2N

Scuola primaria Romagnano - SAEE8BE01T

Scuola primaria via Mesarico - SAEE8BE03Q



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Buccino intende potenziare le dotazioni tecnologiche già presenti



nell'istituto, al passo con i tempi, e funzionali all'apprendimento di tutti gli alunni con particolare riferimento agli alunni disabili, con DSA e BES. Si mirerà, inoltre, a rendere gli ambienti di apprendimento sempre più innovativi, vicini agli stili di apprendimento degli allievi e ad utilizzare tutti gli spazi dell'istituzione, dando loro una configurazione laboratoriale diversificata. Per raggiungere tale obiettivo si farà riferimento a fondi di finanziamento statali, comunitari e privati.

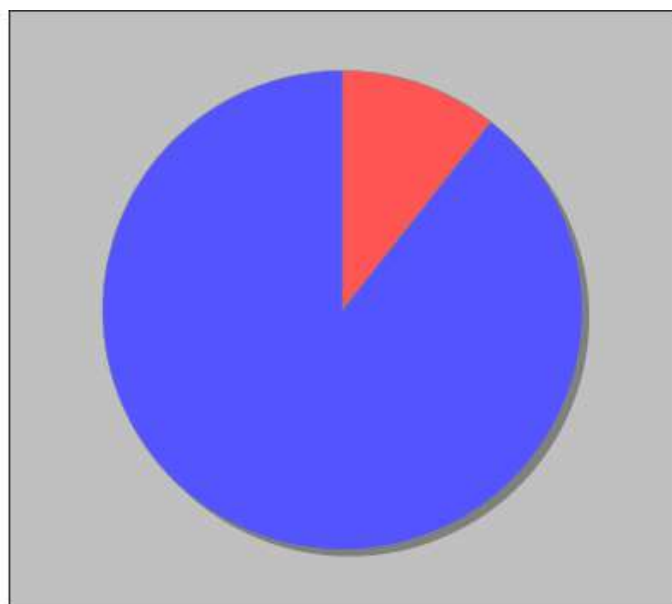


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	23

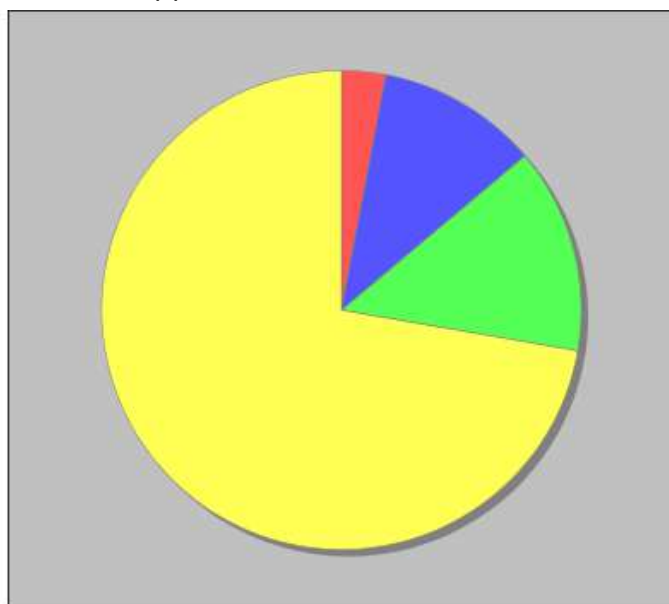
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 73



Aspetti generali

Aspetti generali

L'identità della nostra scuola nasce dal connubio armonico e percorribile della vision e della mission condiviso dall'intera comunità scolastica (docenti, personale ATA, alunni e famiglie), dalle associazioni /istituzioni presenti sul territorio e dagli stakeholders è rappresentata in modo chiaro ed inequivocabile nell'atto di indirizzo della D.S. al Collegio dei docenti.

VISION

Il triennio che si è concluso è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando dai finanziamenti ottenuti (i PON tra tutti), che ci hanno permesso di ampliare l'offerta formativa e rendere la scuola sempre più rispondente alle esigenze formative dei nostri alunni.

È evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve:

- □ porsi come centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- □ ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- □ diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- □ potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di numerose dotazioni tecnologiche con cui gli alunni testano nuove esperienze di apprendimento.

MISSION

Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da un continuo cambiamento economico,



tecnologico e sociale, rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, a partire da una responsabile autovalutazione, realizzata secondo la piattaforma del RAV, con lo scopo di individuare le criticità e quindi le priorità che costituiranno il punto di partenza del Piano di Miglioramento della scuola.

Acquista una fondamentale importanza, alla luce dell'esperienza emergenziale ancora in corso, i cui sviluppi non risultano prevedibili a causa delle diverse variabili, una nuova cultura della sicurezza all'interno della progettazione didattica generale, a partire dalle disposizioni delle Autorità competenti e di quelle definite di conseguenza dalla scuola.

Una particolare attenzione va riservata all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare negli ultimi anni scolastici, genera situazioni di insicurezza, stress, ansia, timore di contagio nel corso dell'attività didattica in "presenza", difficoltà di concentrazione, ecc., per cui è opportuno fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati ad alunni e famiglie.

Un impegno comune deve essere dunque, quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli alunni. Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno. Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, obiettivi, finalità) e deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.). Ognuno deve conoscere perfettamente le regole del gioco senza deroghe (cosa fare per..., quali criteri di valutazione, ecc.).

Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno.

Al fine di ottenere il successo formativo degli studenti e di aiutarli a sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali, intese come:

- curiosità - la capacità di porre domande e cercare di capire come funziona il mondo;
- creatività - la capacità di generare idee nuove e di applicarle nella pratica;
- critica - la capacità di analizzare informazioni e idee e di formulare pensieri e giudizi ponderati;



- comunicazione - la capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi;
- collaborazione - la capacità di lavorare costruttivamente con gli altri;
- compassione - la capacità di entrare in empatia con gli altri e di agire di conseguenza;
- cura di sé - la capacità di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali;
- cittadinanza - la capacità di impegnarsi attivamente nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva.

l'Istituto si propone di:

a. Progettare per competenze e programmare compiti di realtà; elaborare strumenti di valutazione specifici.

b. Progettare ambienti efficaci di apprendimento utilizzando modelli sperimentali (progetto DADA).

c. Definire le competenze disciplinari/trasversali in uscita/entrata degli alunni al passaggio degli ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.

d. Implementare il raccordo con gli Enti territoriali valorizzando le risorse esistenti, anche attraverso accordi e reti di scopo.

□ SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

□ VALORIZZARE LA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curriculum integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

□ ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola:

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria a livello di Istituto, offrendo corsi a pagamento in orario extrascolastico con docenti madrelingua per lo sviluppo e la



valorizzazione delle competenze linguistiche. L'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, i corsi di potenziamento, le certificazioni, ed inoltre le opportunità offerte di apprendimento anche delle altre lingue comunitarie, facendo riferimento alle convenzioni ed ai contratti stipulati dalla scuola, sono conformi alle norme sulla promozione della cultura umanistica previste dal D. Lgs. 60/2017;

b. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, attraverso la valorizzazione delle attività musicali extracurricolari ed extrascolastiche, ed in generale della vocazione musicale dell'Istituto, il primo ad aver attivato, nell'intera Provincia, l'indirizzo musicale, mediante l'offerta di attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio in ambito musicale (art. 2 comma1 D.Lgs n. 60/2017);

c. potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare e il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante la proposta di attività progettuali corrispondenti, anche svolte in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza;

e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In relazione all'educazione fisica e allo sport si evidenzia la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva, già dalla primissima infanzia, l'attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria in orario curricolare, l'avvio di proposte progettuali in orario extracurricolare e l'adesione dell'Istituto a iniziative sportive promosse da Enti e Istituzioni, in un'ottica mai competitiva o escludente. Particolare risalto ed attenzione sono dati all'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie;

f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale, l'Istituto si propone di:

- □ innovare strategie e modelli di interazione didattica;
- □ sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- □ integrare, ampliare, aggiornare e riattivare le risorse tecnologiche esistenti;
- □ introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
- □ innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;



- □ aggiornare pratiche gestionali e servizi;
- □ creare nuovi spazi per l'apprendimento.

g. attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

h. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra "tutte le componenti della comunità scolastica": scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017), e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. In conformità con le indicazioni contenute nel suddetto Decreto, il Piano risponde ai criteri su cui si misura la qualità dell'inclusione, tra i quali:

- □ strutturazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;
- □ diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
- □ sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche;
- □ realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola;
- □ utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;
- □ valutazione del grado di accessibilità e fruibilità delle risorse.

i. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali;

j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, che favorisca il colloquio, la collaborazione ed il confronto per il conseguimento della coerenza educativa alla base del successo formativo. Particolare attenzione è posta all'accoglienza delle offerte che provengono da Enti Locali e



da Associazioni e realtà presenti nel territorio, se coerenti con le scelte educative della scuola;

k. apertura pomeridiana delle scuole con offerta di attività extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;

l. definizione di un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole. Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza;

m. sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari.

□ SVILUPPARE E POTENZIARE la Didattica per Ambienti di apprendimento”.

□ DISCIPLINARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE coinvolgendole nella partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.

□ CURARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE operando per l'Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso un interscambio di proposte educative e ricreative.

□ RISPONDERE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE mediante la chiara definizione di una struttura di organizzazione e coordinamento che specifica ruoli di referenza interna ed esterna all'Istituto.

□ DEFINIRE IL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE, con particolare riferimento alle unità di potenziamento, sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto.

□ INDIVIDUARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE ATA in base alle esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza, e a quelle di lavoro amministrativo della scuola. Per tale quantificazione, che dovrà tenere conto della dislocazione dei plessi e, nei plessi, delle aule, delle criticità di ciascuna realtà del nostro Istituto, del numero di alunni e delle maggiori competenze affidate alle segreterie scolastiche, il Collegio si avvarrà del confronto e delle indicazioni del Direttore SGA e del personale ATA.

□ VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica,



amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale e con il Piano triennale di formazione.

□ IMPLEMENTARE L'E-GOVERNMENT attraverso l'utilizzo di: registro elettronico, sito, procedure informatizzate, segreteria digitale...), al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

INDIVIDUARE LA NECESSITÀ DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE tenendo presente le priorità educativo-didattiche, le esigenze organizzative e gli obiettivi di e-government indicati.

L'Istituto ha elaborato il Rapporto di Autovalutazione RAV, successivamente revisionato con periodicità annuale, pubblicato sul sito ministeriale "Scuola in Chiaro" e accessibile a tutti. La pubblicazione del RAV si pone l'obiettivo di riportare in un diagramma, di facile lettura e di immediata percezione, l'autoanalisi svolta dalla scuola con i punti di forza e di debolezza. L'analisi realizzata attraverso il RAV trova una sintesi immediata nei livelli che ogni scuola si assegna attraverso le rubriche di autovalutazione. Sulla base dell'analisi emersa dal RAV l'Istituto ha elaborato il Piano di Miglioramento su base triennale di cui il PTOF tiene conto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

● Risultati a distanza

Priorità



Migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali**

- Distribuzione in % degli alunni nelle diverse fasce di livello e confronto con i risultati regionali e nazionali.
- Analisi ad inizio anno scolastico dei risultati delle prove standardizzate nelle diverse aree.
- Incontro tra docenti di italiano e matematica della primaria e della secondaria per individuare criticità dei risultati nelle prove standardizzate.
- Gli alunni verranno suddivisi nei vari gruppi sulla base delle valutazioni nella disciplina e/o prove in entrata. Le prove di uscita e /o le griglie di osservazione e i risultati verranno analizzati e poi archiviati.
- Variazioni tra classi parallele non superiore al 10% sulla media della % di risposte nei test comuni.
- Rilevazione frequenza dei genitori ai Consigli

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo

Ridurre il numero degli insuccessi in Matematica e Italiano

Maggiore omogenità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo)

○ **Inclusione e differenziazione**



Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate

Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la collaborazione tra docenti di ordini diversi di scuola e definire attività e strumenti per raccogliere informazioni sul percorso scolastico e sulle competenze acquisite dai singoli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di



osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare e avviare l'offerta formativa con le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: RESTITUZIONE DEL MONITORAGGIO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE
Risultati attesi	Variazioni tra classi parallele non superiore al 10% sulla media della % di risposte nei test comuni.



Livello medio-nazionale di conoscenza in MATEMATICA, ITALIANO e INGLESE.

Elaborazione di grafici in % per classi parallele, misurazione/confronto con i dati nazionali.

● Percorso n° 2: Risultati a distanza

- Incrementare il successo formativo degli alunni all'interno dell'I.C.
- Raccolta e analisi degli esiti di fine II quadrimestre degli alunni delle classi III SSIG per il monitoraggio dei risultati a distanza
- Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e percorsi scelti dalle famiglie degli studenti
- Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo

Ridurre il numero degli insuccessi in Matematica e Italiano

Maggiore omogenità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo)

Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate

Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

○ **Continuita' e orientamento**

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di 2° grado del distretto per condivisione di obiettivi e competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare e avviare l'offerta formativa con le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: RESTITUZIONE DEL MONITORAGGIO

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale



Risultati attesi

- Analisi comparativa degli esiti con i dati dei precedenti anni scolastici
- Prevedere eventuale recupero/potenziamento ove necessario
- Completare il protocollo per il monitoraggio dei risultati a distanza

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

Molteplici attività di ordine interdisciplinare che sensibilizzino la comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggiore omogenità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del



servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo)

Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare e avviare l'offerta formativa con le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: U.D.A. PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti



Risultati attesi

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti.

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produrre testi , utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse e manualistiche e non, cartacee e digitali.

Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano dell'offerta formativa adotta un modello organizzativo volto a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; a garantire l'apertura pomeridiana della scuola, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; a cogliere dai linguaggi digitali a investire sul capitale umano ripensando ai rapporti - dentro/fuori - insegnamento frontale / apprendimento tra pari. Le pratiche didattiche, condivise in maniera sinergica dai docenti, sono volte a promuovere le competenze chiave. L'istituto porta avanti le seguenti sperimentazioni/innovazioni didattiche:

§ Utilizzo della metodologia CLIL nell'insegnamento dell'inglese nei diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di Buccino e Palomonte;

§ Rafforzamento della pratica musicale nella scuola primaria: percorsi di avvicinamento allo strumento musicale; richiesta di istituire una sezione di indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado

§ Classi aperte scuola dell'infanzia;

§ Classi aperte scuola primaria e secondaria per percorsi di recupero e approfondimento;

§ Sperimentazione di unità didattiche comuni nei diversi ordini di scuola;

§ Prove comuni nelle scuole primarie e secondarie;

§ Insegnamento ludico della matematica;

§ Pensiero computazionale e coding.

Aree di innovazione



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di aule laboratorio per realizzare un ambiente didattico innovativo. Il progetto "Classi itineranti" si inserisce nell'ambito di una più ampia trasformazione del nostro Istituto sia dal punto di vista pedagogico- didattico che organizzativo, in quanto prevede il passaggio dalle classi fisse in un'aula anonima alle classi itineranti in cui gli studenti raggiungono gli insegnanti in aule personalizzate dai docenti per lo svolgimento di specifiche lezioni e attività.

Il progetto prevede la creazione di laboratori di Arte, Musica, Tecnologie e Scienze.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "MAKE ROOM"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Migliorare la qualità dell'apprendimento ponendo lo studente al centro della lezione, attraverso le più avanzate tecnologie di Realtà Virtuale e Realtà Aumentata su cui si basa l'esperienza AR/VR. La lezione sarà resa più interattiva e più coinvolgente grazie ai modelli 3D e le lezioni già pronte all'uso. Metodo: utilizzare dispositivi per la Realtà Virtuale e Realtà Aumentata nell'aula, da utilizzare durante le lezioni. Fornire ai docenti accesso ai contenuti digitali tra i quali una libreria di modelli 3D da utilizzare nelle loro lezioni. Formare i docenti su come utilizzare la tecnologia ed i software per creare lezioni coinvolgenti ed interattive in ogni materia: dalla storia, alla letteratura, dall'arte alle scienze naturali, dalla fisica alla matematica, ed altro ancora. Monitorare e valutare i progressi e l'impegno degli studenti durante l'implementazione del progetto. Benefici: L'uso della tecnologia di realtà virtuale nell'aula fornirà agli studenti un'esperienza di apprendimento più immersiva e interattiva, stimolando il loro interesse e focalizzando la loro attenzione. I software e i modelli 3D permetteranno ai docenti di creare lezioni dinamiche e interattive, rendendo il materiale didattico e le lezioni più coinvolgenti e facili da capire per gli studenti. L'uso della tecnologia AR/VR aiuterà anche a preparare gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti per il futuro che lo attende. Grazie all'approccio didattico proposto potranno sviluppare le basic skills per il mondo del domani, un mondo sempre più digitalizzato dove avere dimestichezza con apparecchiature olografiche e progettazione 3D sarà di essenziale importanza. Implementazioni: L'aula sarà attrezzata con la workstation ed i relativi software per alunni e docenti, con accesso a contenuti specifici per ogni area disciplinare, da quella socio-umanistica a quella tecnico-scientifica, monitor touch ove previsto e necessario. Verrà fornito un programma di formazione per i docenti così che possano prendere dimestichezza con l'uso della macchina e dei software dedicati, oltre che alla creazione di contenuti personalizzati per ogni area didattica con accesso tramite qualunque dispositivo dotato di linea internet. La tecnologia verrà integrata nel curriculum e utilizzata durante le lezioni regolari. I dati verranno raccolti e analizzati per valutare l'efficacia del progetto in termini di impegno e progresso degli studenti. Il progetto prevede inoltre l'allestimento di aule dedicate a Musica, Arte, STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e Lingue straniere per i discenti della scuola primaria e media. Le aule dovranno essere dotate di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia, in grado di offrire un'esperienza d'apprendimento interattiva ed efficace. Per le aule dedicate alla Musica, sarà necessario dotarle di computer, attrezzature digitali e altri strumenti musicali. Per le aule dedicate alle lezioni di Arte si prevede l'acquisto di attrezzature per la ceramica, terracotta e attrezzatura digitale per la documentazione. Per le lezioni di STEM, l'obiettivo è quello di fornire ai discenti sistemi di programmazione informatica, robotica e altri strumenti tecnologici che li aiutino nella comprensione dei concetti scientifici. Per le aule dedicate alle Lingue straniere, saranno necessari computer, sistemi di traduzione automatica, software di apprendimento delle lingue, saranno installati software e hardware Linguistici come cuffie e relativi Software.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: PREPARIAMOCI AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Coding ed il Making 3D composto da: - n° 24 Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei device. - Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote; - Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile avanzato. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/11/2022

Data fine prevista

14/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LINEE GUIDA DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Le linee strategiche e le finalità generali che il nostro Istituto si pone si riassumono nelle seguenti parole-chiave in corrispondenza con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalla Legge n. 107/15 ed evidenziato nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

FORMAZIONE Coniugare educazione ed istruzione realizzando un percorso formativo unitario, organico e continuo, attraverso il quale favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

APPRENDIMENTO Perseguire un progressivo e organico sviluppo delle competenze di ogni alunno per la realizzazione del suo progetto scolastico e formativo, facendo leva sui fattori motivazionali in sintonia con una concezione costruttiva e collaborativa dell'apprendimento.

INSEGNAMENTO Tenere in considerazione tutte le variabili che intervengono nel processo dell'insegnamento attraverso la pratica riflessiva e la ricerca di efficaci strategie didattiche.

FLESSIBILITA' DIDATTICA ORGANIZZATIVA Compiere scelte responsabili di flessibilità organizzativa e didattica per attuare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi.

CURRICOLO Predisporre un curriculum verticale essenziale e coerente e progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali, per lo sviluppo delle competenze chiave e il raggiungimento di una buona preparazione di base.

VALUTAZIONE Verificare e valutare il processo dell'insegnamento-apprendimento secondo gli indicatori ed i criteri stabiliti collegialmente.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE Affrontare con sensibilità e professionalità i problemi relativi all'inclusione di tutti gli alunni, riconoscendo nella "diversità" una ricchezza e predisponendo tutte le possibili risorse in grado di migliorare l'accoglienza ed il livello di inclusione.

CONTINUITA' Favorire il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di un contesto positivo e collaborativo e della continuità educativa tra i diversi gradi dell'istruzione.

CITTADINANZA Promuovere la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della



responsabilità attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell' insegnamento dei cosiddetti saperi della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio relazionale e sociale.

COMUNITA' Riconoscere la relazione e la comunicazione come strumenti fondamentali della formazione della persona e curare con la massima attenzione la costituzione di un clima positivo nella classe.

CORRESPONSABILITA' Promuovere la corresponsabilità educativa con la famiglia attraverso la condivisione di obiettivi e strategie.

TERRITORIO Perseguire il modello dell'interazione dialettica fra scuola e territorio, tessendo una rete significativa di rapporti con l'esterno.

RISORSE Ottimizzare l'uso delle risorse e utilizzare in modo efficace strumenti e materiali, con particolare interesse per le nuove tecnologie.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale i progetti promossi sia a livello di Istituto, in via preferenziale in rete con altre scuole, sia a livello dei singoli plessi scolastici. I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base degli obiettivi formativi indicati nel PTOF, delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi o dei plessi, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano enti ed associazioni esterni alla scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono pienamente inserite nel progetto educativo di scuola e afferiscono a linee guida portanti del PTOF e alle priorità individuate nel RAV; le azioni progettuali vedono il coinvolgimento nelle attività proposte di tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto e un rapporto di stretta collaborazione con il territorio, del quale vengono valorizzate le opportunità formative. Fin dalla sua costituzione infatti, l'Istituto ha scelto - per una verticalità integrale dai 3 ai 14 anni - di promuovere iniziative e percorsi didattici di arricchimento del curricolo relativi ad ambiti progettuali fondamentali e comuni ai diversi ordini di scuola che potremmo definire come macro-aree di progettazione:

1. approfondimento e potenziamento degli apprendimenti: competenze logicomatematiche;
2. valorizzazione dell'insegnamento della musica a partire dalla scuola primaria in linea con il D.M. 8/11 che prevede la valorizzazione della pratica musicale fin dalla scuola primaria;



3. approfondimento e potenziamento degli apprendimenti: competenze linguistiche nella madrelingua e nella lingua inglese;
4. potenziamento dell'educazione motoria;
5. educazione alla cittadinanza;
6. promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche;
7. continuità e orientamento;
8. integrazione ed inclusione;
9. prevenzione disagio, educazione alla salute;
10. potenziamento delle tecnologie applicate alla didattica;
11. ambiente, scienza e territorio.

All'interno di tali macro aree si sviluppano i progetti di istituto, coordinati dalle figure strumentali e/o dai referenti di progetto, alla realizzazione dei quali collaborano tutti gli ordini di scuola attraverso iniziative didattiche programmate secondo criteri di interdisciplinarietà e di verticalizzazione dei curricula. Dell'offerta formativa dell'Istituto si sottolineano, quali elementi di qualità, le caratteristiche e le dimensioni del suo potenziamento, con una articolazione e completezza progettuale veramente significativa, orientata al benessere dello studente e al successo formativo dell'alunno.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA BORGIO
SAAA8BE01L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALOMONTE CAP. SAAA8BE05R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIVIO PALOMONTE SAAA8BE07V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PLESSO ROMAGNANO
SAEE8BE01T**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PLESSO BORGO
SAEE8BE02V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PLESSO SCALO
SAEE8BE03X**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIVIO DI PALOMONTE SAEE8BE052

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUCCINO CAPOLUOGO (PRIMARIA)



SAEE8BE063

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALOMONTE CAP. P.P. SAEE8BE074

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PALOMONTE BIVIO "VITO LEMBO"

SAMM8BE01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: BUCCINO SECONDARIA DI I GRADO
SAMM8BE02T**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo dei bambini e delle bambine. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini/e potranno essere guidati/e ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia si pongono le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto "uomo - mondo - natura -ambiente e territorio" di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza, anche nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

SCUOLA PRIMARIA INSEGNAMENTO TRASVERALE 33 ORE/ANNO VOTO CON e/o GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO INSEGNAMENTO TRASVERALE 33 ORE/ANNO VOTO e/o GIUDIZIO
IN I E II QUADRIMESTRE



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. BUCCINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali”. (Nuove Indicazioni per il Curricolo pubblicate il 16 novembre del 2012- Raccomandazioni Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018.)

Il Curricolo della nostra scuola è declinato per competenze ed un Curricolo verticale, poiché delinea, passando per la scuola dell'infanzia, primaria e giungendo alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il curriculum verticale, parte integrante del PTOF di istituto, è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si manifesta attraverso la collaborazione con la famiglia nel rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi e anche con le altre formazioni sociali in cui si esplica la personalità di ciascuno. Il primo segmento del percorso scolastico contribuisce in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente” definite del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del Parlamento



Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018) che sono: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il curricolo d'Istituto risponde alle attese formative e ai bisogni educativi del contesto locale, comprendendo anche progetti legati alla conoscenza del territorio e all'interazione con esso. È stato progettato in modo verticale. La scuola ha individuato le competenze previste nei diversi anni, declinate in obiettivi e nuclei essenziali delle singole discipline. Le discipline inserite nel curricolo verticale d'Istituto sono: italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, educazione fisica e religione cattolica. Il curricolo comprende anche le competenze trasversali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Il nostro Istituto si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze-chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze chiave, diventandone il primo nucleo. Il curricolo non può prescindere da alcuni punticardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

TRIENNIO 2022-2025

Il curricolo verticale delinea, un processo unitario, graduale e



coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne.

Lo sviluppo del curricolo verticale si realizza nel percorso strutturato per il passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado.

Ogni discente, in ciascun segmento scolastico, svilupperà competenze di base che strutturino la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e di un forte senso di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le finalità che tale progetto persegue sono quelle di far acquisire agli alunni di tutti gli ordini di scuola atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire inoltre lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per



saper discriminare le varie forme di comportamento, arginando così quelle negative. Per la piena realizzazione del progetto si coinvolgeranno tutte le associazioni e le altre agenzie formative presenti sul territorio che possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici operativi.

Nel corso degli anni scolastici, gli alunni degli anni ponte verranno coinvolti in periodiche attività teoriche e pratiche.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO	OBIETTIVI TRASVERSALI PROGETTO EDUCATIVA. CONTINUITA'
<ul style="list-style-type: none">-Dialogo tra le discipline e i campi di esperienza.-Unitarietà e continuità del Curricolo.-Traguardi per lo sviluppo delle competenze.-Obiettivi di apprendimento.-Valutazione e autovalutazione.-Certificazione delle competenze.	<ul style="list-style-type: none">-Consapevolezza di vivere in una comunità.-Diversa dimensione della cittadinanza e della responsabilità globale.-Diritto alla diversità.-Conoscere i valori della pace e della solidarietà.



-Scuola di tutti e di ciascuno. -Comunità educativa.	
---	--

TRAGUARDI INFANZIA	TRAGUARDI PRIMARIA	TRAGUARDI SECONDARIA
- acquisire le regole di convivenza; - conoscere i comportamenti; - portare a conoscenza gli alunni della vita del territorio; - educare alla cura e al rispetto dell'ambiente; - educare alla cura e al rispetto dell'altro; - conoscere il	- rispettare le regole di convivenza; - acquisire comportamenti rispettosi e consapevoli; - rendere gli alunni protagonisti della vita del territorio; - educare alla cura e al rispetto	responsabilizzare gli alunni alle regole di convivenza; - attuare consapevolmente comportamenti rispettosi; - rendere gli alunni protagonisti attivi della vita del territorio; educare alla cura e



patrimonio archeologico.	dell'ambiente; - educare alla cura e al rispetto dell'altro; - prendere coscienza del proprio patrimonio archeologico.	al rispetto dell'ambiente; praticare la cura e il rispetto dell'altro; valorizzare e tutelare il patrimonio archeologico.
-----------------------------	--	--

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

QUADRO CORRISPONDENZE

Competenze chiave di cittadinanza/Campi di Esperienza/Discipline



CURRICOLO NAZIONALE			
Competenze chiave di cittadinanza	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
		Campi di Esperienza	Aree Disciplinari
Comunicare	I DISCORSI E LE PAROLE	Area linguistica:	Italiano
		Italiano Lingua Inglese	Lingue comunitarie (Inglese-Francese)
	IMMAGINI, SUONI, COLORI	AREA ARTISTICO ESPRESSIVA:	ARTE e IMMAGINE MUSICA
	IL CORPO E IL MOVIMENTO	Arte e immagine Musica Ed. Fisica	EDUCAZIONE FISICA
Agire in modo		AREA STORICO-	Storia



autonomo e responsabile	IL SE'E L'ALTRO	GEOGRAFICA:	Cittadinanza e
Collaborare e partecipare		Storia	Costituzione
Comunicare		Geografia	Religione
Acquisire e interpretare l'informazione	LA CONOSCENZA DEL MONDO	Religione	Geografia
Individuare collegamenti e relazioni		AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA:	Matematica
Risolvere problemi		Matematica	Scienze
		Scienze	Tecnologia
		Tecnologia	

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo dei docenti di potenziamento scuola primaria per lo sdoppiamento di una classe prima della Scuola primaria a causa di un elevato numero di iscrizione degli alunni.



Valutazione e possibili attività trasversali

VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire.



VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove oggettive o strutturate (Concordate per classi parallele).

VALUTAZIONE FORMATIVA

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi.

Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non.
- Verifiche oggettive o strutturate (Concordate per classi parallele).
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati.
- Libere elaborazioni.

VALUTAZIONE PERIODICA (intermedia e finale)

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici

VALUTAZIONE ORIENTATIVA

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.



espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie.

POSSIBILI ATTIVITA' TRASVERSALI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

- Attività ludiche.
- Canti e filastrocche
- Rappresentazioni grafico-pittoriche.
- Racconti;
- Conversazioni guidate e domande stimolo.
- Osservazioni dirette.
- Classificazione dei materiali.
- Cartelloni.



- Schede individuali.
- Lettura di opuscoli informativi.
- Lettura e stesura di poesie e racconti anche in lingua straniera.
- Interventi di esperti con associazioni presenti sul territorio
- Uscite didattiche sul territorio.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTI NORMATIVI: L. n°92 20 agosto 2019, Linee Guida del 22 /06/ 2020 PRINCIPI (EX ART.1 LEGGE 92/2019) Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Per rafforzare tale insegnamento, introdotto con Legge 20 agosto 2019, n. 92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» si richiama al principio della trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non riferibili ad una sola materia. Il testo prevede che le ore dedicate a questo insegnamento non siano meno di 33 per ciascun corso di anno (L. 92/2012 art. 2 comma 3). Un esempio del principio di trasversalità ci viene dato dai temi riguardanti i problemi legati all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alle eccellenze territoriali, (presenti



nell'Agenda 2030) i quali possono essere trattati nei corsi di Geografia o Scienza naturali. Le linee guida si sviluppano intorno a tre punti: 1) La Costituzione: approfondimento della nostra carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali al fine di fornire agli studenti gli strumenti per la conoscenza dei loro diritti e doveri, della loro formazione in quanto cittadini responsabili e attivi. 2) Lo Sviluppo Sostenibile: intende fornire a tutti gli alunni e gli strumenti per una buona educazione ambientale attraverso la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. 3) La Cittadinanza Digitale: è protesa a fornire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In quest'ottica non sarà trascurata l'educazione al pensiero critico rispetto ai possibili rischi connessi ad un cattivo uso dei social-media.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE/ANNUE Gli aspetti di conoscenza della Costituzione, delle norme e regole, degli ordinamenti, delle organizzazioni, ovvero la conoscenza di norme e statuti è assegnata ad un insegnamento ben determinato nell'ambito storico-sociale sotto l'aspetto più ampio, che implica la capacità di tenere comportamenti adeguati alla convivenza; la consapevolezza dei temi rilevanti per la società, la democrazia, la sostenibilità, la legalità; la relazione tra i saperi disciplinari e le implicazioni del loro utilizzo nella comunità, compete a tutti i docenti, perché è inscindibilmente connesso con tutti gli insegnamenti. Alcune tematiche curriculari di ogni disciplina hanno diretta relazione con l'educazione civica che, ricordiamo, rappresenta una delle finalità dell'insegnamento/apprendimento. Ad un insegnante del consiglio di classe è assegnato il coordinamento dell'insegnamento e la responsabilità di proporre la valutazione, raccogliendo gli elementi conoscitivi dall'intero CdC.

FINALITA' • L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. • L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

NUCLEI FONDANTI • Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre



2015; • Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; • Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; • Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; • Formazione di base in materia di protezione civile.

Allegato:

CURRICOLO-DI-ED.-CIVICA.pdf

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIE DI VALUTAZIONE



SCUOLA DELL'INFANZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA

PLESSO _____ SEZ. _____

ALUNNO _____

Ambito:		SI	No	In parte
RELAZIONE CON GLI ALTRI Collaborare e partecipare	-ascolta e rispetta gli adulti e i compagni			
	-comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti			
	- interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni			
	-intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno			
Agire in modo autonomo e responsabile	-conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici			
	-ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare, igiene personale..)			
	-sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro			
	-organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti			
	-riordina i materiali utilizzati			
	-riconosce gli oggetti che gli appartengono			
	-ascolta e segue le istruzioni date			
	-accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste			
	-ascolta con attenzione			
	-interviene nella conversazione in modo adeguato			
	-partecipa in modo attivo alle attività proposte			
	-chiede spiegazioni			
	-comunica le proprie esperienze			
-esprime opinioni personali				
-mantiene l'attenzione per il tempo richiesto				



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

Comunicare e comprendere	-ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi				
COSTRUZIONE DEL SE' Imparare ad imparare Progettare	-si dimostra fiducioso nelle proprie capacità				
	-riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie				
	-è consapevole delle proprie capacità e attitudini				
	-è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte				
	-è in grado di assumere responsabilità				
	-conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali				
RAPPORTO CON LA REALTA' Risolvere problemi Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	-esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa				
	-sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno;				
	-sa concentrarsi su un obiettivo; -				
	affronta positivamente le difficoltà				



SCHEDA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER I BAMBINI DI TRE ANNI

Scuola dell'Infanzia di..... Sez.....

Nome..... Cognome.....

INDICATORI

	Metà anno				Fine anno			
	Mai	A volte	spesso	sempre	Mai	A volte	Spesso	sempre
Inserimento								
1. Entra al mattino sicuro								
2. Lascia i genitori con serenità								
3. Manifesta le proprie emozioni								
Autonomia								
1. Mangia correttamente								
2. E' autonomo nell'uso del bagno								
3. Si muove con disinvoltura nell'ambiente della scuola								
4. Si fa comprendere usando il linguaggio verbale								
Socializzazione								
1. Instaura rapporti positivi con gli adulti								
2. Si relazione con un compagno più grande								
3. Si relaziona con un coetaneo								
4. Si relaziona con il piccolo gruppo								
5. Si relaziona con il grande gruppo								
6. Con i compagni è aggressivo								
7. Con i compagni è esuberante								
8. Con i compagni è protagonista								
9. E' solitario								
10. Partecipa ad attività proposte dall'adulto								
11. Con gli adulti è dipendente								
12. Con gli adulti è fiducioso								



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

Identità									
1. Dimostra curiosità e interesse									
2. Conosce le regole di vita comunitaria									
3. Rispetta le regole di vita comunitaria									
4. Manifesta fiducia nelle proprie capacità									
5. Accetta un rimprovero									
6. Identifica il proprio sesso									
Competenze									
Linguaggi									
1. Struttura adeguatamente una frase									
2. Ascolta chi parla									
3. Comprende una comunicazione									
4. Comunica con coetanei e adulti mediante linguaggi verbali									
5. Memorizza poesie, filastrocche e canzoncine.									
6. Esegue azioni su richieste verbali									
7. Interpreta e traduce simboli									
8. Definisce l'uso degli oggetti									
9. Disegna spontaneamente e/o su consegna									
10. Attribuisce un nome alle proprie produzioni									
Corpo,movimento									
1. Percepisce, denomina le principali parti del corpo su un immagine									
2. Disegna la figura umana									



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

3. Coordina occhio-mano									
4. Controlla gli schemi dinamici posturali di base									
5. Si avvia alla motricità fine									
Abilità cognitive									
1. Individua e denomina i colori fondamentali									
2. Compie semplici raggruppamenti in base ad un criterio dato									
3. Intuisce alcune nozioni spaziali									
4. Manipola vari materiali senza paura									
5. Esplora con interesse e curiosità lo spazio fisico della scuola									
6. Abbina oggetti a immagini uguali									
7. Percepisce la ciclicità temporale									



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

SCHEDA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER I BAMBINI DI QUATTRO ANNI

Scuola dell'Infanzia di..... Sez.....
Nome..... Cognome.....

INDICATORI

	Metà anno				Fine anno			
	Mai	A volte	spesso	sempre	Mai	A volte	Spesso	sempre
Socializzazione								
5. Si relaziona con i coetanei								
6. Si relaziona con il piccolo gruppo								
7. Si relaziona con il grande gruppo								
8. Con i compagni è aggressivo								
9. Con i compagni è protagonista								
10. Con i compagni è gregario								
11. Condivide sentimenti ed emozioni								
12. Collabora alla realizzazione di un progetto comune								
13. Si rivolge all'insegnante in modo fiducioso								
14. Si rivolge all'insegnante per chiedere spiegazioni								
15. Si rivolge all'insegnante per chiedere spiegazioni								
16. Si rivolge all'insegnante per raccontare esperienze								
17. Accetta figure adulte diverse nella sezione								
Identità								
1. Dimostra forme di attenzione verso le cose e verso gli altri								
2. Porta a termine un'attività\ gioco								
3. Manifesta fiducia nelle proprie capacità								



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

4. Sa aspettare il proprio turno									
5. E' disponibile a riordinare gli oggetti dopo l'uso									
Espressione verbale									
1. Ascolta e comprende un messaggio verbale									
2. Racconta una breve esperienza									
3. Attribuisce il giusto significato alle parole									
4. Riordina in sequenze un breve racconto									
5. Riconosce alcuni segni grafici									
Competenze									
11. Padroneggia il proprio schema corporeo									
12. Possiede una buona motricità fine									
13. Sa pronunciare correttamente i vocaboli									
14. Sa conversare con i compagni e le insegnanti									
15. Racconta con parole proprie eventi personali e piccole storie									
16. Usa in modo appropriato sostantivi, verbi e aggettivi nel comunicare con gli altri									
17. Comprende ciò che viene raccontato o letto									
18. Confronta e numera le quantità									
19. Ordina e classifica secondo diversi criteri									
20. Rappresenta percorsi									
21. Risolve alcune situazioni problematiche									
22. Esplora fenomeni, fatti ed eventi									



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

23. Usa, in modo sempre più appropriato, parole di tipo temporale									
24. Rappresenta fatti sul piano grafico e pittorico									
25. Partecipa ad attività di drammatizzazione									
26. Partecipa ad attività musicali									
27. Sa stare con gli altri cooperando per il raggiungimento di scopi comuni									
28. Sa gestire l'aggressività									
29. Rispetta le regole della convivenza sociale									



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

SCHEDA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA PER I BAMBINI DI CINQUE ANNI

Scuola dell'Infanzia di..... Sez.....

Nome..... Cognome.....

INDICATORI

	Metà anno				Fine anno			
	Mai	A volte	spesso	sempre	Mai	A volte	Spesso	sempre
Autonomia								
18. E' autonomo								
19. Ha fiducia nelle proprie capacità								
20. Riesce a lavorare almeno 1 ora								
21. Porta a termine il lavoro che ha iniziato								
22. Si assume le responsabilità								
23. E' capace di chiedere aiuto nei momenti di difficoltà								
24. Riconosce i propri errori								
25. Ha cura del suo e del materiale altrui								
Partecipazione								
13. Partecipa attivamente alle proposte								
14. E' interessato a ciò che lo circonda								
15. Ha un'attenzione costante								
16. Rispetta il proprio turno								
Socializzazione								
6. Accetta il confronto e la critica								
7. Afferma il proprio punto di vista								
8. Instaura buoni rapporti con i compagni								
9. Ha raggiunto un buon autocontrollo								
10. E' disponibile ad aiutare i compagni								
11. E' autonomo nelle decisioni								



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

12. Si rapporta positivamente e spontaneamente con gli adulti									
13. Ascolta i consigli dell'adulto									
Competenze									
30. Padroneggia il proprio schema corporeo									
31. Possiede una buona motricità fine									
32. Sa pronunciare correttamente i vocaboli									
33. Sa conversare con i compagni e le insegnanti									
34. Racconta con parole proprie eventi personali e piccole storie									
35. Usa in modo appropriato sostantivi, verbi e aggettivi nel comunicare con gli altri									
36. Comprende ciò che viene raccontato o letto									
37. Confronta e numera le quantità									
38. Ordina e classifica secondo diversi criteri									
39. Rappresenta percorsi									
40. Risolve alcune situazioni problematiche									
41. Esplora fenomeni, fatti ed eventi									
42. Usa, in modo sempre più appropriato, parole di tipo temporale									
43. Rappresenta fatti sul piano grafico e pittorico									
44. Partecipa ad attività di drammatizzazione									
45. Partecipa ad attività musicali									
46. Sa stare con gli altri cooperando per il raggiungimento di scopi									



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

comuni									
47. Sa gestire l'aggressività									
48. Rispetta le regole della convivenza sociale									



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

al termine della SCUOLA dell'INFANZIA

Anno Scolastico 2020/2021

Alunno/a		
Nato/a (prov.) il		
Plesso Sezione		
Osservazioni (casi particolari)		LIVELLO DI COMPETENZE RAGGIUNTO: A = competenza pienamente acquisita B = competenza acquisita C = competenza non ancora acquisita
Frequenza Scolastica	Regolare	Irregolare (motivo)
Competenze		
Comprensione e rispetto delle regole date		
Capacità di portare a termine i compiti assegnati in modo autonomo		
Sviluppo identità personale		
Fiducia nelle proprie capacità		
Area affettivo - relazionale	Il sé e l'altro	
Mostra disponibilità a condividere con i compagni esperienze, spazi e materiali		
Controlla le proprie reazioni emotive nei confronti degli altri bambini		
Si relaziona positivamente con i docenti		
Esprime sentimenti ed emozioni		
Area linguistico - espressiva	I discorsi e le parole	
	Il corpo e il movimento	



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO

Riconosce, denomina e rappresenta graficamente lo schema corporeo e le singole parti che lo costituiscono		
Esegue percorsi motori su imitazione e consegne verbali		
Ascolta e comprende storie, racconti e narrazioni sempre più complessi		
Utilizza in modo chiaro termini e frasi più complesse		
Compie esperienze di scrittura spontanea (es. scrive il suo nome e altre parole conosciute)		
Formula ipotesi di lettura di parole, immagini, frasi (es. lettere dell'alfabeto, parole note, iniziali di vocaboli, etc.)		
Utilizza i colori in modo adeguato		
Disegna spontaneamente e su consegna, dando un significato alle proprie produzioni		
Si esprime utilizzando anche linguaggi non verbali (gestualità, mimica, drammatizzazione)		
Area logico - cognitiva	La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori	
Capacità di distinguere riferimenti spaziali (in alto/in basso; vicino/lontano/in mezzo; destra/sinistra, etc...)		
Capacità di ricostruire in successione logico-temporale le fasi di una storia, un esperimento etc...		
Utilizzo dei concetti temporali più semplici (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani)		
Discriminazione numerica nell'ambito della decina		
Capacità di associare numeri alla quantità corrispondente		
Classificazione di oggetti seguendo un criterio preciso (forma, dimensione, colore)		
Raggruppamento di oggetti, individuando somiglianze e differenze (utilizzo dei concetti maggiore, minore, uguale)		
Formulazione di semplici ipotesi (es. individuazione di possibili soluzioni a semplici problemi)		
Utilizzo dei diversi canali sensoriali (es. osserva, manipola, assaggia, annusa, etc.)		

BUCCINO,

Le docenti



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA E SECONDA			
MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</p> <p>Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri</p>	<p>Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta.</p> <p>Utilizza il turno di parola, fa uso corretto dei bagni, rispetta l'ordine di file, gestisce il proprio materiale e ha comportamenti solidali.</p>	<p>Conosce e applica, con autonomia, le regole nel rispetto di sé e degli altri</p> <p>Conosce e applica le regole e le regole della convivenza civile degli altri</p> <p>Conosce e applica, con qualche difficoltà, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri</p> <p>Conosce parzialmente e applica le regole della convivenza civile degli altri</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.</p>	<p>È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.</p>	<p>Conosce e applica, con autonomia, comportamenti riguardo all'ambiente, all'igiene personale e alla sicurezza</p>



	<p>-Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona.</p> <p>Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi.</p>	<p>È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, sa come riciclare materiali di uso comune, si impegna nel perseguire una corretta alimentazione.</p>	<p>Conosce e applica correttamente comportamenti idonei riguardo all'ambiente, al riciclo personale e alla scelta di prodotti.</p> <p>Conosce e applica, in modo consapevole, comportamenti idonei all'ambiente, al riciclo personale e alla scelta di prodotti.</p> <p>Conosce parzialmente i comportamenti idonei all'ambiente, al riciclo personale e alla scelta di prodotti.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online e ad ambienti social con cui i bambini possono entrare in contatto</p>	<p>Conosce la rete e le netiquette e la utilizza, con l'aiuto di un adulto, anche a fini didattici.</p>	<p>Conosce e utilizza, in modo consapevole, autonomamente, la rete e le netiquette didattici</p> <p>Conosce e utilizza la rete e le netiquette didattici</p> <p>Conosce e utilizza, in modo consapevole, le netiquette, anche a fini didattici</p> <p>Conosce parzialmente la rete e le netiquette a fini didattici</p>



EDUCAZIONE CIVICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE TERZA

MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<p>-Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</p> <p>Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri</p>	<p>Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta.</p> <p>Interagisce secondo il turno di parola, esprimere le proprie necessità e sa ascoltare quelle degli altri.</p> <p>Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato</p>	<p>Conosce e applica autonomamente, le regole nel rispetto di sé e degli altri</p> <p>Conosce e applica le regole nel rispetto di sé e degli altri</p> <p>Conosce e applica, con consapevolezza, le regole della convivenza civile</p> <p>Conosce parzialmente le regole della convivenza con gli altri</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.</p> <p>-Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona.</p>	<p>È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.</p> <p>È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, partecipa alle iniziative di riciclo dei materiali di uso comune, si impegna nel perseguire una alimentazione ecosostenibile.</p>	<p>Conosce e applica autonomamente, con consapevolezza, le regole riguardo all'ambiente e all'igiene personale e alimentazione ecosostenibile</p> <p>Conosce e applica con consapevolezza le regole riguardo all'ambiente e all'igiene personale e alimentazione ecosostenibile</p>



	<p>Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi.</p>		<p>Conosce e applica, comportamenti idonei all'ambiente, al riciclo personale e nella scuola ecosostenibile.</p> <p>Conosce parzialmente i comportamenti idonei all'ambiente, al riciclo personale e nella scuola ecosostenibile.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Conoscere la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online e ad ambienti social con cui i bambini possono entrare in contatto</p>	<p>Conosce la rete e le netiquette e la utilizza anche a fini didattici.</p> <p>Conosce le modalità di una corretta comunicazione on line e sa quali sono le situazioni di rischio e come chiedere aiuti.</p>	<p>Conosce e utilizza, autonomamente, la rete didattica e conosce le modalità di comunicazione on line.</p> <p>Conosce e utilizza la rete didattica e conosce le modalità di comunicazione on line.</p> <p>Conosce e utilizza, con le netiquette, anche a modalità di una corretta comunicazione on line.</p> <p>Conosce parzialmente la rete e le netiquette e conosce le modalità di comunicazione on line.</p>



EDUCAZIONE CIVICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE QUARTA

MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<p>Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza all'identità nazionale.</p>	<p>È consapevole delle diversità culturali e sociali ed è capace di interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco. Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato.</p> <p>Riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p>	<p>Conosce e applica, in modo autonomo, le regole del rispetto di sé e degli altri, nell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>Conosce e applica le regole del rispetto di sé e degli altri, nell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>Conosce e applica, con consapevolezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>Conosce e applica, parzialmente, le regole del rispetto di sé e degli altri, nell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p>



<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Esplorare il territorio, la storia, le origini, i punti di aggregazione, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata</p> <p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo negli ambienti naturali</p> <p>Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici</p> <p>Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali</p> <p>Conoscere il valore produzione e distribuzione del cibo a chilometro zero</p> <p>Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi</p>	<p>Esplora la propria città ed è consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti e adotta comportamenti idonei e corretti.</p> <p>Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi e si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione,</p> <p>È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse</p>	<p>Conosce e applica autonomamente, con riguardo alla tutela monumentale ed ambiente all'igiene personale e alimentazione solidale</p> <p>Conosce e applica con riguardo alla tutela monumentale ed ambiente all'igiene personale e alimentazione solidale</p> <p>Conosce e applica, comportamenti idonei del patrimonio culturale ambientale, al riciclo personale e alla scelta ed ecosostenibile.</p> <p>Conosce parzialmente comportamenti idonei del patrimonio culturale ambientale, al riciclo personale e alla scelta ed ecosostenibile.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Contrastare atti di cyberbullismo (umiliare e ferire un coetaneo incapace di difendersi)</p>	<p>È capace di interagire conoscendo le conseguenze di parole e azioni e applicando giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale.</p> <p>Conosce l'e-safety della scuola e come tutelarsi e tutelare gli amici da atti di cyberbullismo.</p>	<p>Conosce, in modo appropriato e interagisce, con riguardo alla tutela monumentale ed ambiente autonomamente, applicazioni di tutela dell'identità personale e cyberbullismo.</p>



			<p>Conosce l'ambiente di lavoro e i giusti comportamenti di prevenzione del cyberbullismo.</p> <p>Conosce l'ambiente di lavoro con qualche incertezza e i giusti comportamenti di prevenzione del cyberbullismo.</p> <p>Conosce parzialmente l'ambiente di lavoro e interagisce, in modo limitato, con i giusti comportamenti di prevenzione del cyberbullismo.</p>
--	--	--	---



EDUCAZIONE CIVICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE QUINTA

MACRO AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, riconoscendosi e agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà e apportando un proprio originale e positivo contributo.</p> <p>Riconoscere le istituzioni statali e civili a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Città metropolitana, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo.</p> <p>-A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p>	<p>Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Riconosce le istituzioni e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali, i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale.</p> <p>Assume responsabilmente e in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>Assume, con consapevolezza, autonomamente, atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza nazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>Assume saltuariamente atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Argomenta, con qualche riflessione, sui valori della democrazia, della cittadinanza nazionale e internazionali e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.</p> <p>Assume raramente atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>



			Argomenta, in modo inadeguato, la democrazia, della cittadinanza nazionale e internazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Conoscere della mia nazione, la storia, le origini, manifestazioni, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata. E uno sguardo sul mondo</p> <p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo degli ambienti naturali Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici e in rispetto della flora e fauna selvatica</p> <p>Comprendere come dal riciclo nascono nuove risorse biocompatibili, tecnologiche e energetiche</p> <p>Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi</p>	<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, le opere artistiche e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Conosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.</p>	<p>Conosce e applica, responsabilmente e con consapevolezza, comportamenti idonei e corretti nei confronti del patrimonio culturale e ambientale, al riciclo dei rifiuti personali e alla scelta di un modo di vivere ed ecosostenibile.</p> <p>Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale e ambientale, all'igiene personale e all'alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p>Conosce e applica, con consapevolezza, comportamenti idonei e corretti nei confronti del patrimonio culturale e ambientale, al riciclo dei rifiuti personali e alla scelta di un modo di vivere ed ecosostenibile.</p> <p>Conosce parzialmente e applica con consapevolezza comportamenti idonei e corretti nei confronti del patrimonio culturale e ambientale, al riciclo dei rifiuti personali e alla scelta di un modo di vivere ed ecosostenibile.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	Saper verificare l'affidabilità delle fonti di informazione	Sa gestire in sicurezza gli approcci in rete, negli ambienti digitali frequentati dai bambini e sa realizzare esperienze positive	Conosce, in modo approfondito, i canali di informazione e i vari canali di informazione e interagisce, con consapevolezza,



	<p>Gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione</p>	<p>di partecipazione nelle diverse forme di incontro online e nel rispetto delle regole.</p> <p>Sa rispettare gli altri e proteggersi nelle relazioni online: sa contrastare atti di cyberbullismo, verificare l'affidabilità delle fonti di informazione, gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione</p>	<p>e autonomamente, comportamenti di tutela per contrastare il cyberbullismo</p> <p>Conosce l'ambiente di informazione e comunicazione applicando i giusti comportamenti dell'identità personale per contrastare il cyberbullismo</p> <p>Conosce parzialmente i canali di informazione e comunicazione con qualche incertezza sui comportamenti di tutela per contrastare il cyberbullismo</p> <p>Conosce in modo approfondito i vari canali di informazione e interagisce, in modo appropriato, i giusti comportamenti personali e per contrastare il cyberbullismo</p>
--	---	---	--

Rubrica di valutazione secondaria I grado



RUBRICA DI VALUTAZIONE

Criteria	Non accettabilità (5)	Accettabilità (6)	Piena accettabilità (7-8)	Eccellenza (9-10)
Organizzazione del lavoro.	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni pertinenti a sviluppare la consegna e le informazioni in forma organica e collegata.
Correttezza grammaticale e lessicale.	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale.	Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta.	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato.	Il prodotto è scritto in forma corretta e con un lessico appropriato.
Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie.	L'allievo utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	L'allievo usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	L'allievo usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici.	L'allievo usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza e trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà.
Uso dei linguaggi specifici.	L'allievo presenta lacune nella conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici.	L'allievo mostra di conoscere e saper usare sufficientemente i linguaggi specifici.	L'allievo mostra padronanza dei linguaggi specifici.	L'allievo ha una buona padronanza dei linguaggi specifici ed articola le informazioni in modo pertinente.
Raccolta/gestione delle informazioni.	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni.	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata.	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni in maniera corretta.	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni in maniera corretta ed efficiente.

Allegato:

Documento-per-la-valutazione-ed.civica-griglie-di-valutazione.pdf



CURRICOLO VERTICALE SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il curricolo per lo sviluppo di competenze digitali accompagna in modo flessibile le attività curriculari di apprendimento degli studenti sui temi del digitale e dell'innovazione, attraverso percorsi didattici fortemente innovativi. Il curricolo digitale deve: □ corrispondere ad un piano pedagogico che definisca chiari processi didattici; □ fondarsi su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà; □ comprendere obiettivi e risultati didattici misurabili; □ garantire la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento; □ essere finalizzato alla maturazione delle competenze digitali, attraverso percorsi didattici fortemente innovativi; □ assicurare la flessibilità ai diversi approcci (di tipo ludico-esplorativo nelle sezioni dell'Infanzia e nelle prime tre classi della Primaria, sistematico nelle classi quarte e quinte e funzionale nella Secondaria); □ favorire la progettazione di esperienze didattico-educative commisurate all'età dei discenti, in cui gli allievi siano chiamati ad agire tutte le competenze, integrando la dimensione analogica con quella digitale. Il curricolo digitale verticale è strutturato per competenze digitali declinate in base alla corrispondenza tra le tre macroaree del modello concettuale DCA e le cinque aree di competenza del framework europeo DigComp 2.1. In aggiunta agli obiettivi di apprendimento e alle competenze disciplinari delle Indicazioni nazionali 2012 riferiti al digitale (individuati per ambito nell'Allegato A), esso propone traguardi formativi trasversali e interdisciplinari, articolati per ordine di scuola in progressione verticale.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DIGITALE_2022_2025-BUCCINO_PALOMONTE-1.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPR. BUCCINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Infanzia

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", cui si rimanda per i necessari approfondimenti.

(Decreto M.I.M. 15.09.2023, n. 184. Adozione delle Linee guida per le discipline STEM).

La conoscenza del mondo tramite l'osservazione degli organismi viventi e dei loro ambienti, stimolando i bambini a costruire un proprio pensiero.

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni



degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria. Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri".

L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

1. Sviluppo di un pensiero critico e creativo.
2. Interazione e collaborazione tra pari.

○ Azione n° 2: STEM Secondaria I grado

Attività e percorsi riferiti alla scienza, alla matematica, alla tecnologia, alla società, che contribuiscono a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

(Decreto M.I.M. 15.09.2023, n. 184. Adozione delle Linee guida per le discipline STEM).



Creazione di contenuti e prodotti finali con un approccio STEM

Attraverso una metodologia laboratoriale dopo una prima fase di elaborazione collettiva dell'idea, si passa alla realizzazione di un progetto, con una creazione del prototipo, dopodiché avviene la presentazione del prodotto finale ai compagni e all'insegnante. Questo susciterà un dibattito moderato dall'insegnante.

Tale attività permetterà, inoltre, lo sviluppo delle competenze digitali in merito:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

2. Comunicazione e collaborazione

- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie
- 2.3 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

3. Creazione di contenuti digitali

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali Competenza
- 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali

4. Risolvere problemi

- 4.1 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coinvolgere, cercare soluzioni e attivarsi per realizzarle
- Cercare informazioni autentiche e sviluppare un pensiero critico e creativo.

○ **Azione n° 3: STEM Primaria**

Attività e percorsi riferiti alla scienza, alla matematica, alla tecnologia, alla società, che contribuiscono a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

(Decreto M.I.M. 15.09.2023, n. 184. Adozione delle Linee guida per le discipline STEM).

Ideare un gioco didattico tramite il Cooperative learning e il Tinkering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Saper porre e risolvere i problemi
2. Saper prendere decisioni e condividerle
3. Sviluppare creatività e manualità



Moduli di orientamento formativo

IST. COMPR. BUCCINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I Quadrimestre CONOSCENZA DI SE'

Obiettivi:

Sviluppare la capacità di conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...) e di riflettere sui propri comportamenti. Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati. Sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari. Sviluppare capacità di relazione corretta con gli adulti e i pari. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo. Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle. Sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia.

Attività:

Attività sul metodo di studio e sui diversi stili cognitivi. Attività di motivazione allo studio. Attività a classi aperte, peer to peer, cooperative learning. Le regole per stare bene a scuola. Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività contro il bullismo, giornata della memoria, riflessioni sulla violenza contro le donne, giornata dell'inclusione, riflessione su alcune feste religiose.

Materiali e spazi:



Aule e laboratori, palestre. Uscite didattiche.

Docenti: tutti.

Il Quadrimestre: CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Obiettivi:

Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.

Sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia.

Sviluppare la capacità di conoscere il contesto sociale, civile e produttivo in cui si vive.

Attività:

Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.

Lecture per stimolare la riflessione su sé stessi.

Questionari sulle attitudini e capacità.

Analisi dei cambiamenti: come sono - come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

Orientamento narrativo.

Materiali e spazi:

Aule e laboratori, palestre. Uscite didattiche.

Docenti: tutti.

FINALITA'

- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze;
- Promuovere relazioni interpersonali;



- Favorire la condivisione di esperienze didattiche;
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio);
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo;
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi;
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare e valutare attività ed esperienze educative;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere il piacere della condivisione;
- Condividere le esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione;
- Promuovere pratiche inclusive;
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi;
- Ottimizzare le risorse presenti sul territorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni, i quali verranno raccolti in una cartellina fino alla conclusione della scuola media. Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni.

Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.



Allegato:

timbro_PERCORSO PER ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I Quadrimestre CONOSCENZA DI SE'

Obiettivi:

Riflettere- conoscere se stessi e il contesto socio-economico e culturale del proprio territorio- Conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona. Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità. Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio. Accrescere il processo che conduce alla scelta.



Attività:

Riconoscere le proprie e altrui emozioni attraverso laboratori di scrittura creativa grafico-pittoriche, giochi motori.

Sicurezza a scuola. Durante le attività quotidiane momenti di circle-time, ricerca riflessione su regole condivise per stare bene a scuola. Attività in classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.

Materiali e spazi:

Aule e laboratori, palestre. Uscite didattiche.

Docenti: tutti.

Il Quadrimestre: CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Obiettivi:

Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali.

Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).

Attività:

Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio. Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.

Lecture per stimolare la riflessione su sé stessi.

Questionari sulle attitudini e capacità.

Analisi dei cambiamenti: come sono - come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

Orientamento narrativo.

Materiali e spazi:



Aule e laboratori, palestre. Uscite didattiche.

Docenti: tutti.

FINALITA'

- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze;
- Promuovere relazioni interpersonali;
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche;
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio);
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo;
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi;
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare e valutare attività ed esperienze educative;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere il piacere della condivisione;
- Condividere le esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione;
- Promuovere pratiche inclusive;
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi;
- Ottimizzare le risorse presenti sul territorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei



tre anni, i quali verranno raccolti in una cartellina fino alla conclusione della scuola media. Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni.

Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.

Allegato:

timbro_PERCORSO PER ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

I Quadrimestre CONOSCENZA DI SE'

Obiettivi:

Accrescere la conoscenza di se stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità. Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita. Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta. Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettare, guidato, le fasi attuative. Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.

Attività:

Lectures that stimulate reflection on oneself and on personal characteristics (Sociality-Emotional Control- Self-esteem). Attitudinal Orientation Laboratories - OPEN DAY. Meetings with Educational Institutions.

Materiali e spazi:

Aula, laboratories, gymnasium. Didactic outings.

Teachers: all.

II Quadrimestre: CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Obiettivi:

Know the world of work and the modes of insertion: productive sectors, professional roles, organization of work. Know the main job opportunities present in the territory. Know the high schools and the educational agencies of the territory in their structure and organization.

Attività:

Study and/or visit of some companies of the territory. Analysis of the training offers of the high schools to operate comparisons with one's own attitudes and interests. Informative meeting with the teachers of the high schools "Orientation Day".



Materiali e spazi:

Aule e laboratori, palestre. Uscite didattiche.

Docenti: tutti.

FINALITA'

- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze;
- Promuovere relazioni interpersonali;
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche;
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio);
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo;
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi;
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare e valutare attività ed esperienze educative;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere il piacere della condivisione;
- Condividere le esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione;
- Promuovere pratiche inclusive;
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi;
- Ottimizzare le risorse presenti sul territorio.



VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni, i quali verranno raccolti in una cartellina fino alla conclusione della scuola media. Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni.

Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.

Allegato:

timbro_PERCORSO PER ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La storia siamo noi: tra pace e solidarietà 2022/2023

Progetto pluridisciplinare verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni di tutti gli ordini di scuola atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire inoltre lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento, arginando così quelle negative.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Il mondo che vorrei (scuola secondaria di Buccino e Palomonte) 2022/2023

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze che si intendono promuovere: Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse e manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato.

Risorse professionali

Interno

● "Recupero e potenziamento" 2022/2023

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per i discenti con difficoltà nell'apprendimento e promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei discenti. Il progetto è destinato agli alunni che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base; insuccesso scolastico; scarsa motivazione allo studio. Gli alunni saranno organizzati in gruppi seguendo la metodologia del Cooperative learning. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. Si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro proposto: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Consolidare il metodo di lavoro 2. Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica 3. Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base 4. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia 2022/2023

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Gli interventi dell'attività "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

● Educazione alla legalità, sicurezza e giustizia sociale - Legalità in Corto 2022/2023

L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di Palomonte e consiste in un percorso di crescita civile. Il laboratorio mira al coinvolgimento, all'interno del contesto scolastico, degli allievi quali soggetti attivi, protagonisti di un percorso di apprendimento che renda responsabili nei confronti delle tematiche riguardanti l'educazione alla Legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lo scopo di tale iniziativa è quello di avviare un percorso di sensibilizzazione nei confronti delle suddette tematiche e di favorire lo sviluppo di altri progetti che possano, nel tempo, contribuire a radicare nei giovani il bisogno ed il rispetto della Legalità.

Destinatari

Gruppi classe

● Accoglienza 2022/2023

Percorso di accoglienza per gli alunni delle classi prime. Il passaggio dalla scuola primaria alla



scuola secondaria costituisce un cambiamento, in realtà non ci sarà una rivoluzione nella vita dello studente, ma si svolgeranno attività già conosciute, nelle quali egli si eserciterà per acquisire competenze diverse; le conoscenze e le abilità dovranno crescere con lui. È importante affrontare situazioni nuove ed esperienze diverse con serenità, cercando di chiarire ansie e preoccupazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi da tale attività sono: 1. Favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà, verso altri e i "diversi da sé"; 2. Promuovere situazioni di "benessere" attraverso un vissuto positivo; 3. Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "capaci di fare"; 4. Promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione; 5. Favorire lo scambio di esperienze e di vissuti personali da condividere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Suoniamoci su 2022/2023

Il progetto si propone di consentire a ciascun bambino di sviluppare, arricchire, incrementare un bagaglio ricco e variegato di esperienze ritmo-musicali e motorie utili a favorire la comunicazione, la condivisione, la relazione, l'espressione, l'apprendimento, l'inclusione. I destinatari sono gli alunni della classe IV B della scuola primaria di Bivio di Palomonte. Il progetto si svolgerà in orario curricolare per 1 ora a settimana durante l'ora di Musica in collaborazione con la docente prevalente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi da tale progetto sono i seguenti: 1. Permettere agli alunni di sperimentare il "far musica insieme" con le percussioni del corpo, col canto, col flauto/xilofono e con semplici strumenti costruiti con materiale di riciclo. 2. Acquisire consapevolezza del ritmo dentro e fuori di noi, sperimentare percorsi ritmici utilizzando il corpo (Body Percussion) e semplici strumenti a percussione, sperimentare il movimento in relazione alla musica. 3. Acquisire competenze ed abilità ritmiche, soprattutto mediante strumenti a percussione. 4. Acquisire competenze riguardanti la notazione musicale ed il suo conseguente utilizzo pratico, anche mediante l'uso di strumenti come il flauto e/o lo xilofono. 5. Conoscere i concetti di altezza musicale, di lento/veloce, di pausa. 6. Riflettere sul potere evocativo della musica. 7. Acquisire maggiore disponibilità all'ascolto degli altri ed al controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Leggiamo una storia 2022/2023

Il presente progetto ha lo scopo di potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare



viaggi fantastici, di sviluppare competenze logiche, linguistiche. Sarà dato uno spazio costante alla lettura, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo con il libro. Il progetto intende dare impulso diverso anche alla biblioteca scolastica come centro di documentazione, laboratorio di lettura, centro di apprendimento, luogo di aggregazione e di raccordo con istituzioni MIUR come Staffetta di scrittura creativa BIMED, progetti "IO LEGGO PERCHÉ", "LIBRIAMOCI", Associazioni del territorio. Finalità educative e formative:

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionante del bambino al libro;
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- Stimolare la fantasia, la creatività, l'immaginazione;
- Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Tale progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro;
- Educare all'ascolto;
- Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura;
- Promuovere la lettura, le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, presso l'intera comunità scolastica e nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento



Tempi: Intero anno scolastico, 1 ora a settimana. È prevista la presenza a scuola, inoltre, degli Amici della biblioteca di Palomonte, che una o due volte al mese, presenteranno agli alunni letture accattivanti.

Collaborazioni esterne: Amici della biblioteca comunale di Palomonte.

Sono inoltre previste per le classi aderenti al progetto uscite didattiche nella biblioteca comunale di Palomonte.

● Biblioteca a scuola 2022/2023

Il progetto intende creare un luogo dove i ragazzi possano comodamente e liberamente dedicarsi alla esplorazione dei libri; creare strategie motivazionali che inducano alla lettura spontanea; cercare le strategie utili ad appassionare i ragazzi alla lettura; motivare alla lettura personale. Le finalità sono: esplorare il mondo dei libri; costruire lo spazio biblioteca di classe; allestire, all'interno della Biblioteca della scuola, un settore specifico con libri adatti agli alunni della Primaria; catalogare e stabilire il regolamento; conoscere i requisiti del lettore; conoscere l'importanza di un appropriato utilizzo della voce nella lettura; conoscere le strategie di presentazione di un libro; fare esperienze di lettura animata; suscitare il desiderio di avvicinarsi con piacere alla lettura del libro; invogliare alla lettura personale; potenziare le abilità di lettura; allestire la biblioteca di classe; esplorare e manipolare libri; costruire libri. Classi coinvolte: Classe I-II-III-V della scuola Primaria di Buccino Rione Piazza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi: esercitare l'amore e il piacere per la lettura; presentarsi come mediatore tra lettore e libro; comprendere che leggere è un comportamento da acquisire attraverso una progettualità



attenta e mirata ad alcuni fattori fondamentali; sperimentare la biblioteca di classe come momento di piacevole condivisione; scoprire e sperimentare che con un libro ci si può anche giocare e ci si può anche divertire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Tempi. da Dicembre a Maggio con attività di laboratorio di 2 ore a cadenza quindicinale durante le ore di italiano e di tecnologia e di arte e immagine per l'attività prevista di costruzione di libri.

● **Matematica e realtà 2022/2023**

Il progetto in continuità con le attività progettate sin dalla prima classe sarà quest'anno finalizzato alla partecipazione alla gara di modellizzazione matematica sezione Elementary dell'Università di Perugia. Motivazioni: Lo sviluppo della capacità di rappresentazione è estremamente importante nell'apprendimento della matematica. Rappresentare significa stabilire una relazione tra un oggetto o un fenomeno e un disegno che lo ricorda, o un simbolo, e quindi un'immagine mentale. Con questo Progetto ci si pone l'obiettivo di fare in modo che i bambini compiano il passaggio dal reale al simbolico (con tappe diverse) e che comprendano che il simbolo (e anche il numero è un simbolo) costituisce un codice attraverso il quale può rappresentare e leggere a realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Risultati attesi: Far comprendere sin dai primissimi anni della scuola l'importanza che la matematica riveste nella vita quotidiana; comprendere la valenza d'uso della matematica nei primissimi anni attraverso la lettura di codici utilizzati nella vita quotidiana; avviare, attraverso l'esperienza diretta, alla competenza matematica richiesta dalle Indicazioni Nazionali; potenziare abilità pregresse; dare l'opportunità di sviluppare la capacità di progettare attraverso le rappresentazioni spontanee o ricavate da quelle in uso; elaborare la conquista dei concetti matematici attraverso esperienze reali che si aprono a percorsi e tracciati occasionali o programmati di razionalizzazione attraverso attività pratiche e di gioco che coinvolgono tutte le discipline; condurre i bambini alla capacità di schematizzare le situazioni, in modo da semplificarle, cogliendone gli elementi essenziali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Play, Learn and Grow together" per l'insegnamento della lingua inglese nella sezione dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia 2022/2023

Il progetto "Play, Learn and Grow together" ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. L'estensione dell'insegnamento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia è motivata da: 1. Esperienze già attuate: -Progetti di insegnamento dell'inglese nella scuola dell'Infanzia; 2. Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria; 3. Motivazioni pedagogico-didattiche: - facilità dell'apprendimento di una lingua straniera in età precoce, sia per la maggiore plasticità dell'apparato fonatorio, sia per la maggiore capacità e rapidità dell'apprendimento in generale in questa fascia di età: - minore inibizione e quindi maggiore capacità di ripetizione di sequenze



foniche e d'intonazione; - proposte di esperienze che contribuiscono allo sviluppo cognitivo generale; - possibilità di sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa - far familiarizzare i bambini con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia. Pertanto, le aree semantiche saranno i colori, i numeri, i giocattoli, gli animali, il corpo, la famiglia, il cibo. - mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco del tipo "facciamo finta che.. " ecc... - salutare e presentarsi - chiedere e dire il nome - nominare i colori, i numeri, gli animali - esprimere preferenze - sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orientamento e continuità 2022/2023

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria ed



attraverso la condivisione di un progetto comune, portano alla conoscenza di sé e dell'altro. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. I rapidi mutamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e contenuti, l'esigenza di nuovi modi di pensare e comunicare, mettono sempre più in luce l'importanza dell'Orientamento, attraverso le varie agenzie di socializzazione, tra cui, in primo luogo, è la scuola ad avere le maggiori possibilità di interventi. Continuità ed Orientamento, infatti, favoriscono lo sviluppo organico ed integrale di ogni allievo e concorrono alla costituzione dell'identità di ciascuno di essi. La continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta l'asse portante affinché tale sviluppo avvenga in maniera armoniosa ed efficace. L'orientamento è un vero processo formativo, attraverso il quale è possibile fare acquisire ai ragazzi metodi e abilità per costruire la propria identità nel rispetto della convivenza civile. Oggi, un modello basato prevalentemente sull'informazione riguardo alle scuole superiori o al mondo del lavoro, può risultare insufficiente; deve essere presente un "orientamento alla vita", in un processo formativo continuo, in un percorso che faccia acquisire competenze, trovare le informazioni necessarie, continuare a formarsi. E' importante conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, prendere consapevolezza di sé; così il soggetto, in collaborazione con l'adulto, potrà costruire un personale progetto, che matura in un processo continuo, per essere artefici del proprio progetto di vita. In questa prospettiva diventano fondamentali, tra le molteplici attività della Scuola, quelle della Continuità e dell'Orientamento, le quali concentrano tutti gli obiettivi cognitivi ed educativi che concorrono alla formazione culturale e personale di uno studente sin dalla scuola dell'infanzia; per questo devono costituire parte integrante del curriculum di studio e devono accompagnare gli studenti per tutto il loro arco evolutivo. Le linee guida tracciate dal MIUR nel 2009 sottolineano, al riguardo, l'importanza di passare da un'attività di mero orientamento quasi esclusivamente informativo e, perciò, limitato ai momenti di transizione e decisione, a un approccio formativo basato sull'organizzazione di un insieme di attività che inducano gli studenti a conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché essi possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio, alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile. L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020). L'orientamento ha un ruolo strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo. L'orientamento non interessa solo un momento particolare della vita e si articola in



diverse dimensioni convergenti: - la dimensione formativa: consiste nel promuovere nel soggetto una piena consapevolezza di sé, in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti per affrontare le scelte in modo consapevole ed efficace; - La dimensione informativa: in un contesto come quello odierno, che offre una molteplicità di informazioni è necessario educare alla selezione e all'uso delle informazioni: - la dimensione della consulenza: consiste nell'intervento di figure specialistiche che offrono il loro contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e crescita del livello di autostima, di attivarsi di fronte ad ogni compito, di prendere decisioni autonome e responsabili, di confrontarsi con gli altri allargando il proprio punto di vista; - Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero - Migliorare le capacità di individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità meta cognitive - Favorire il consolidamento di abilità specifiche - Sviluppare le abilità che si utilizzano nell'apprendimento intenzionale - Favorire l'integrazione tra linguaggi diversi - Crescita dell'autonomia per scegliere risorse informative - Partecipare ad un progetto, tenendo conto di mezzi, tempi, soggetti coinvolti, fine - Sviluppare le abilità interpersonali - Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali)

● Percorso formativo di Lingua Inglese nella scuola dell'infanzia 2022/2023

L'apprendimento precoce di una lingua straniera in ambiente scolastico è da considerarsi come stimolo efficace per lo sviluppo armonico della Personalità del bambino; infatti il corso vuole essere l'attuazione metodologica e didattica che sta alla base delle riforme della scuola per cui



in ogni cerchio coesistono intrecciati, tutti i campi d'esperienza. L'approccio dei bambini alla lingua inglese dovrà essere orale, ludico e avvenire in situazioni piacevoli e gratificanti. L'insegnamento-apprendimento avverrà soprattutto attraverso giochi, canzoni, attività grafico-pittoriche e di movimento (T.P.R.)-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere e sviluppare forme di saluto; Comprendere semplici domande e saper rispondere; Comprendere ed eseguire comandi correlati alla vita di classe; Essere in grado di riconoscere nomi parentali, abbinarli ad immagini e denominarli; Recitare semplici rime, filastrocche e canzoncine sugli argomenti trattati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "La terra nelle vostre mani - l'orto a scuola" 2022/2023

Realizzare un orto permette di apprendere attraverso il fare. L'orto della nostra scuola quindi non rappresenta il fine, ma il mezzo della nostra azione educativa. Utilizziamo infatti l'orto come un vero e proprio laboratorio a cielo aperto con le sue piante, animali, fiori; è uno spazio in cui i bambini lavorano il terreno, seminano, innaffiano, curano la crescita e lo sviluppo di ortaggi e di fiori fino a raccoglierne i frutti. Verrà data anche particolare attenzione alla coltivazione di erbe officinali in quanto la loro conoscenza ci permette sia di riappropriarci e di consolidare un legame con il passato del nostro territorio, sia di preservare la nostra salute comprendendo come le erbe officinali possano essere impiegate per curarsi, per cucinare e aromatizzare alimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Progettare e allestire uno spazio dell'orto dedicato alla coltivazione delle erbe officinali; Riconoscere le principali piante aromatiche e officinali, seminare, moltiplicare per talea, trapiantare, invasare le piante; Scoprire i vari utilizzi delle piante aromatiche: impiego in cucina e medicina; Redigere un ricettario; Progettare un'uscita didattica presso la ditta "Casa luorio" Palomonte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Approfondimento

Risorse interne: docenti delle classi; alunni; genitori; anziani-nonni conosciuti;

risorse esterne: Comune; Pro-Loco; Carabinieri della Biodiversità



● Lettori pensanti 2022/2023

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro. Il Progetto intende dare impulso diverso anche alle biblioteche scolastiche, come centri di documentazione, laboratori di lettura, centri di apprendimento, centri di aggregazione e di raccordo con Enti e Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; • Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; • Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero; • Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura. • Promuovere la lettura e le risorse e i servizi delle biblioteche scolastiche, presso l'intera comunità scolastica e nel territorio. • Coinvolgere i genitori anche con la creazione di spazi di ascolto e di lettura. **COMPETENZE -CHIAVE EUROPEE** • Competenza digitale. • Imparare



ad imparare. • Competenze sociali e civiche. • Consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche COMPETENZE TRASVERSALI • Reperisce e organizza in modo efficace le informazioni; • Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti • Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita; • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● Lettura/Teatro 2022/2023

La pratica del teatro è considerata come attività formativa fondamentale che mira ad educare gli alunni alla espressione di sé, alla comunicazione e alla socializzazione, nonché all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. Il teatro in tutte le sue espressioni costituisce l'ambiente ideale anche per la gestione delle emozioni attraverso il corpo, prima che con il linguaggio verbale (teatro e linguaggi innovativi). Negli anni è stato possibile verificare che il teatro possiede numerose qualità psicopedagogiche, che coinvolge vari ambiti dello sviluppo del bambino e dell'adolescente, favorendo l'evolvere di capacità importanti nei loro percorsi di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il teatro nella scuola, nelle esperienze condotte finora ha suscitato passione e coinvolgimento pertanto si prevede, attraverso la diffusione di questa buona pratica didattica, di rafforzare ulteriormente la condivisione e, a lungo termine, di registrare positivi riscontri nel campo dell'inclusione sociale, favorendo la creazione di una Scuola dove si impari facendo e, soprattutto, dove si pratichi concretamente il vantaggio di condividere, collaborare, rispettando se stessi e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone polivalente della scuola

● VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE 2022/2023

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali - produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. OBIETTIVI: - arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie; - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico- geografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia; - far rispettare le diverse realtà che ci circondano; - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR 2022/2023**

Scuola attiva è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport e dal



Ministero dell'Istruzione. Un percorso che, grazie ai due filoni Kids e Junior, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di primo grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di ed. fisica. promuovere lo sviluppo globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del movimento e del benessere, oltre alla educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Attivazione di un percorso a indirizzo musicale.

2022/2023

. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. L'insegnamento strumentale in particolare: Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva,



improvvisativo-compositiva; Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Gli strumenti che scelti presso la nostra Scuola sono: - Chitarra - Percussioni - Sassofono - Pianoforte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale; interiorizzare i tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. Attraverso la pratica strumentale far proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CELEBRAZIONE GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - 25 NOVEMBRE 2023 - 2023/2024

La scuola può e deve fare molto, perché le giovani generazioni sperimentino le forme di una possibile cultura e convivenza civile e non violenta fra uomini e donne. Il contesto scolastico è il



luogo in cui gli studenti iniziano a fare società, a confrontarsi con l'altra/o, ad acquisire strumenti di conoscenza e consapevolezza di sé attraverso la cultura e i modelli che questa trasmette. È necessario, pertanto, che questo si traduca in azioni didattiche e pedagogiche efficaci capaci di ridefinire già dall'interno l'intera percezione del problema sociale della violenza sulle donne. Tenendo conto della giovane età degli studenti, nel progetto abbiamo deciso di affidare soprattutto alla realizzazione di cartelloni l'importante compito di contribuire alle attività di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza sulle donne, si aggiungono poesie, brani e canzoni che trattano l'argomento sotto vari punti di vista. Riteniamo che attraverso gli strumenti messi a disposizione dal progetto come il dialogo, la riflessione, il confronto costruttivo, si possa procedere verso la costruzione di una prospettiva inclusiva di valorizzazione delle differenze di genere già partendo dall'ambito socio educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.



Risultati attesi

• Approccio innovativo alla problematica della violenza al femminile. • Raccogliere ed aggregare attraverso documentari, testimonianze scritte ed immagini, elementi utili per contribuire a sensibilizzare la società studentesca. • Veicolare attraverso la creatività dei ragazzi un messaggio contro il femminicidio, contro la violenza fisica, psicologica e verbale e contro la violenza domestica nei confronti delle donne.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Approfondimento

IL PROGETTO

Il progetto coinvolge le classi della Secondaria di Primo Grado ed è strutturato in quattro fasi:

1° Fase: Visione di documentari che informano sulla vita delle sorelle Mirabal, sul cui assassinio ricade la scelta del 25 Novembre come data commemorativa e celebrativa della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

2° e 3° Fase: Realizzazione di cartelloni con immagini, frasi e poesie, pertinenti al tema trattato.



4° Fase: Santa Messa in onore delle vittime di femminecidi.

Alcuni alunni delle classi terze, coordinati dal docente di Arte e Immagine, saranno impegnati nella realizzazione di una panchina di colore rosso che sarà posizionata negli spazi antistanti all'edificio scolastico. Essa è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza.

TEMPISTICA:

Da Lunedì 20 Novembre 2023 a Venerdì 24 Novembre 2023.

ENTI INTERESSATI:

Il progetto sarà realizzato dalla Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Buccino.

Parteciperanno gli studenti delle classi prime, seconde e terze, collaboreranno i docenti e referenti del Comune di Buccino.

Nella parte finale si farà riferimento all' istituzione religiosa.





● "Chi legge vola" 2023/2024

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro. Il Progetto intende dare impulso diverso anche alle biblioteche scolastiche, come centri di documentazione, laboratori di lettura, centri di apprendimento, centri di aggregazione e di raccordo con Enti e Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

Risultati attesi

FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; • Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; • Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero.

COMPETENZE -CHIAVE EUROPEE • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze sociali e civiche. • Consapevolezza ed espressione culturale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche
COMPETENZE TRASVERSALI • Reperisce e organizza in modo efficace le informazioni; • Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita; • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro • Fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro • Educare all'ascolto • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. • Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura. • Promuovere la lettura e le risorse e i servizi delle biblioteche scolastiche, presso l'intera comunità scolastica e nel territorio. • Coinvolgere i genitori anche con la creazione di spazi di ascolto e di lettura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

CONTESTO CLASSE/ ALUNNI

- Classi prima, terza e quinta (Primaria)

ATTIVITA'

- L'ora del racconto : lettura dell'insegnante e dei bambini
- Attività grafico pittoriche
- Costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni o didascalie
- Attività di laboratorio mirate alla costruzione di vari tipi di libri.
- Partecipazione a vari concorsi che prevedono la realizzazione di storie.

MEZZI, STRUMENTI

- Libri di fiabe, favole e racconti.
- Albi e libri illustrati
- Fogli, matite colorate, per illustrazioni varie.
- Schede didattiche.
- Materiale strutturato e non.



- Strumenti di laboratorio.
- Strumenti multimediali (LIM).
- Aula, biblioteca scolastica e incontri con gli "Amici della biblioteca" di Palomonte
- Video.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE (DISPOSITIVI DIDATTICI)

• Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curricolari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca. Saranno privilegiate le forme del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring. Troveranno spazio anche le lezioni frontali e le lezioni con rielaborazione. Saranno rielaborate le esperienze vissute attraverso: lettura di fiabe, racconti, libri per ragazzi; drammatizzazioni/giochi di ruolo; conversazioni e dialoghi incentrati sulle soluzioni; produzione di elaborati e illustrazioni; animazione in classe, incontri con gli "Amici della biblioteca" di Palomonte.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Per rilevare le competenze acquisite saranno predisposte forme di verifiche in itinere, in forma orale e con semplici scritti.

Tutti gli obiettivi verranno valutati attraverso osservazioni sistematiche e prendendo in considerazione l'interesse e l'incremento del tempo dedicato alla lettura.

TEMPI

- Intero anno scolastico

● "Sport, Musica e amicizia" 2023/2024

Il presente progetto è rivolto tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo di Buccino della secondaria di primo grado del plesso di Buccino. Lo sport, la musica, la cultura sono importanti per la crescita personale e la partecipazione alla vita sociale. Permettono di stare insieme,



condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni. Al tempo stesso favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.



Risultati attesi

Finalità: Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto con coetanei della propria scuola, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo e vivendo con serenità l'attività scolastica proposta e più in generale il tempo scuola.
Obiettivo finale: Sviluppare le autonomie personali; valorizzare l'educazione fisica e sportiva; valorizzare l'educazione musicale; favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale; realizzare un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano favorire in momenti di confronto applicando i valori della correttezza e del rispetto dell'altro; sviluppare negli alunni/e la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Attività: lezioni teoriche di tipo frontale, lezioni pratiche. Le attività sono state pensate per essere altamente inclusive, gli alunni potranno cimentarsi nel gioco della pallavolo e del calcio, nell'attività musicale (canto e pratica strumentale) e nella recita di poesie.



Tempi: da Novembre a Maggio

● "Suoniamoci su" 2023/2024 Progetto curricolare di sensibilizzazione alla bellezza del "fare musica"

Il progetto si propone di consentire a ciascun bambino di sviluppare, arricchire, incrementare un bagaglio ricco e variegato di esperienze ritmico-musicali e motorie utili a favorire la comunicazione, la condivisione, la relazione, l'espressione, l'apprendimento, l'inclusione. Finalità del progetto • Contribuire alla maturità ed alla formazione della personalità degli alunni, offrendo loro la possibilità di avvicinarsi al linguaggio universale della Musica che coinvolge la persona in modo completo e che stimola uno sviluppo armonico, migliorando attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso di responsabilità. • Educare all'ascolto attivo. • Scoprire, valorizzare e potenziare le attitudini musicali che ogni bambino possiede. • Favorire, attraverso la musica di insieme, un'interazione positiva ed armonica all'interno del gruppo classe. • Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

1. Permettere agli alunni di sperimentare il "far musica insieme" con le percussioni del corpo, col canto, col flauto/xilofono e con semplici strumenti costruiti con materiale di riciclo. 2. Acquisire consapevolezza del ritmo dentro e fuori di noi, sperimentare percorsi ritmici utilizzando il corpo (Body Percussion) e semplici strumenti a percussione, sperimentare il movimento in relazione alla musica. 3. Acquisire competenze ed abilità ritmiche ed applicarle soprattutto mediante strumenti a percussione. 4. Acquisire competenze riguardanti la notazione musicale ed il suo conseguente utilizzo pratico, anche mediante l'uso di strumenti come il flauto e/o lo xilofono. 5. Conoscere i concetti di altezza musicale, di lento/veloce, di pausa, di durata. 6. Riconoscere ed utilizzare le principali figure musicali (semibreve, minima, semiminima, croma) e pause. 7. Riflettere sul potere evocativo della musica. 8. Acquisire maggiore disponibilità all'ascolto degli altri ed al controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della classe quinta B della scuola primaria del plesso di Bivio di Palomonte.

Durata: Ottobre 2023- maggio 2024

Il progetto si svolgerà in orario curricolare per 1 ora a settimana durante l'ora di Musica, con la collaborazione con la docente prevalente, Parisi Silvana.

Spazi: Il progetto si svolgerà in classe e, ove possibile, in altri locali del plesso di Palomonte Bivio.

Materiali/Strumenti: Quadernone, semplici strumenti a percussione costruiti dagli alunni con materiale di riciclo, Lim, computer, flauto o xilofono, libri contenenti materiale didattico di tipo narrativo utile all'acquisizione di alcuni concetti ed allo svolgimento di esercizi e giochi ritmici, semplici spartiti musicali, ukulele di accompagnamento.

Raccordi con le altre discipline : Lingua italiana, Educazione Fisica, Arte e Immagine, Tecnologia, Matematica, Geografia, Storia, Scienze, Ed. Civica, Inglese.

Attività: Le attività verranno programmate in seno alla programmazione educativa e didattica ed annotate puntualmente nel registro elettronico della docente referente.

Le attività saranno essenzialmente di tipo pratico-laboratoriale, con canti, musicogrammi, esercizi del "Suoniamoci su", giochi ritmico-percussivi, seguendo schemi grafici opportunamente predisposti, esecuzioni di semplici pezzi con il flauto e/o lo xilofono, brevi attività di verbalizzazione e schematizzazione sul quaderno per riflettere sulle attività svolte.

Manifestazioni: Le attività del presente progetto potranno confluire, nel caso le condizioni lo consentissero, in manifestazioni di natura interdisciplinare che vedranno coinvolti tutti gli alunni.

Verifiche: Le verifiche si baseranno su osservazioni sistematiche degli alunni durante le attività progettate.



● "Suoniamoci su" 2023/2024 Progetto extracurricolare di sensibilizzazione alla bellezza del "fare musica"

Il progetto si propone di consentire a ciascun bambino di sviluppare, arricchire, incrementare un bagaglio ricco e variegato di esperienze ritmico-musicali e motorie utili a favorire la comunicazione, la condivisione, la relazione, l'espressione, l'apprendimento, l'inclusione. Finalità del progetto

- Contribuire alla maturità ed alla formazione della personalità degli alunni, offrendo loro la possibilità di avvicinarsi al linguaggio universale della Musica che coinvolge la persona in modo completo e che stimola uno sviluppo armonico, migliorando attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso di responsabilità.
- Educare all'ascolto attivo.
- Scoprire, valorizzare e potenziare le attitudini musicali che ogni bambino possiede.
- Favorire, attraverso la musica di insieme, un'interazione positiva ed armonica all'interno del gruppo classe.
- Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

1. Permettere agli alunni di sperimentare il "far musica insieme" con le percussioni del corpo, col canto, col flauto/xilofono e con semplici strumenti costruiti con materiale di riciclo. 2. Acquisire consapevolezza del ritmo dentro e fuori di noi, sperimentare percorsi ritmici utilizzando il corpo (Body Percussion) e semplici strumenti a percussione, sperimentare il movimento in relazione alla musica. 3. Acquisire competenze ed abilità ritmiche ed applicarle soprattutto mediante strumenti a percussione. 4. Acquisire competenze riguardanti la notazione musicale ed il suo conseguente utilizzo pratico, anche mediante l'uso di strumenti come il flauto e/o lo xilofono. 5. Conoscere i concetti di altezza musicale, di lento/veloce, di pausa, di durata. 6. Riconoscere ed utilizzare le principali figure musicali (semibreve, minima, semiminima, croma) e pause. 7. Riflettere sul potere evocativo della musica. 8. Acquisire maggiore disponibilità all'ascolto degli altri ed al controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della classe quinta A della scuola primaria del plesso di Bivio di Palomonte.

Durata: Ottobre 2023- maggio 2024. Il progetto si svolgerà per 1 ora a settimana, durante l'ora di Musica, in orario curricolare per gli alunni e per la docente prevalente, in orario extracurricolare per la docente referente, con la collaborazione della docente prevalente.

Numero di ore: 30

Spazi: Il progetto si svolgerà in classe e, ove possibile, in altri locali del plesso di Palomonte Bivio.

Materiali/Strumenti: Quadernone, semplici strumenti a percussione costruiti dagli alunni con materiale di riciclo, Lim, computer, flauto o xilofono, libri contenenti materiale didattico di tipo narrativo utile all'acquisizione di alcuni concetti ed allo svolgimento di esercizi e giochi ritmici, semplici spartiti musicali, ukulele di accompagnamento.

Raccordi con le altre discipline : Lingua italiana, Educazione Fisica, Arte e Immagine, Tecnologia, Matematica, Geografia, Storia, Scienze, Ed. Civica, Inglese.

Attività: Le attività verranno programmate in seno alla programmazione educativa e didattica ed annotate puntualmente nel registro elettronico della docente referente. Le attività saranno essenzialmente di tipo pratico-laboratoriale, con canti, musicogrammi, esercizi del "Suoniamoci su", giochi ritmico-percussivi, seguendo schemi grafici opportunamente predisposti, esecuzioni di semplici pezzi con il flauto e/o lo xilofono, brevi attività di verbalizzazione e schematizzazione sul quaderno per riflettere sulle attività svolte.

Manifestazioni: Le attività del presente progetto potranno confluire, nel caso le condizioni lo consentissero, in manifestazioni di natura interdisciplinare che vedranno coinvolti tutti gli alunni.

Verifiche: Le verifiche si baseranno su osservazioni sistematiche degli alunni durante le attività progettate.



● "LA STORIA SIAMO NOI" 2023/2024

L'IC BUCCINO ha le finalità essenziali di favorire la migliore conoscenza e l'incremento degli studi relativi alla Antica Volcei e al territorio tutto dove opera la NOSTRA SCUOLA. OBIETTIVI SOCIO CULTURALI Si valorizza la conoscenza del patrimonio culturale del territorio inteso come custode della memoria collettiva e risorsa preziosa per comprendere i processi evolutivi, quale elemento imprescindibile e indispensabile nel processo formativo, perché quali futuri cittadini siano in grado di cogliere il significato delle testimonianze del passato per utilizzarle come chiave di lettura nella decodificazione o interpretazione della realtà e delle risorse anche per agire quali costruttori del proprio futuro lavorativo. Inoltre si propone la conservazione dei monumenti e il potenziamento delle attività di tutela; la promozione e valorizzazione del patrimonio di interesse artistico, storico ed archeologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

OBIETTIVI DIDATTICI Con azioni in sintonia con i Programmi Ministeriali che prevedono di consentire agli studenti una maggiore familiarità con i beni culturali locali. Gli alunni e gli studenti devono quindi essere in grado di: * conoscere i personaggi della storia passata e contemporanea per essere eredi consapevoli; leggere e interpretare le testimonianze materiali e le forme d'Arte presenti nel territorio; riflettere sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale; comprendere la funzione del museo; analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico culturale presenti sul proprio territorio. **OBIETTIVI SPECIFICI** L'attività e/o laboratorio didattico deve essere sviluppato perseguendo i seguenti obiettivi: + contribuire alla conoscenza e al rispetto del bene culturale stimolando la curiosità e l'interesse; + adeguare l'attività elaborata alla capacità di apprendimento dello studente individuato come utente del bene culturale; + formulare attività didattiche aperte, flessibili e funzionali allo sviluppo di un pensiero creativo, reversibile, aperto alle diversità sociali e culturali; + rendere gli alunni come utenti del progetto e protagonisti attivi del proprio apprendimento; + collegare l'attività o laboratorio didattico al Piano di Lavoro Annuale e della relativa Programmazione per realizzare una didattica integrata; + ideare percorsi didattici



pluridisciplinari e dal forte carattere innovativo; + attivare strategie di diffusione al fine di il patrimonio culturale diventi un bene autenticamente condiviso da tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

DESTINATARI: Alunni, studenti e docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Secondaria di I Grado.

CONTENUTI: Le figure storiche che hanno reso grande BUCCINO: Professore Marcello Gigante, insigne grecista e papirologo di fama mondiale

Prof Quintino Di Vona, martire della Resistenza.

Gli eventi: Il bombardamento alleato del 16 settembre 1943.

LABORATORI: I laboratori riguardano un arco cronologico che va dall'ultimo periodo del Neolitico, i primi insediamenti, ai nostri giorni. Importanti il periodo dell'Ager Volceiano e poi della Civitas romana, dei monaci basiliani e dell'alto e basso Medio Evo, il Risorgimento, le Guerre Mondiali, il periodo nazifascista, le emigrazioni, l'occupazione delle terre da parte dei contadini fino alla contemporaneità della immigrazione e la fuga di cervelli. Il percorso può articolarsi su diversi livelli di approfondimento della Storia Locale in parallelo al Programma scolastico.

* LABORATORIO DIDATTICO NEL MUSEO

L'elaborazione di un'attività museale da parte di studenti che individuano come utenti altri studenti al fine di rendere i ragazzi soggetti attivi della propria formazione, con la collaborazione di esperti. Il progetto prevede la conoscenza e riproduzione o realizzazione di reperti. L'incontro precede o segue la visita al Parco Archeologico e al Museo Archeologico Nazionale di Volcei "Marcello Gigante".

* SCRIVERE E RAPPRESENTARE STORIE DA MUSEO **Smirne a Volcei**

1. Protagonista Smirne e la sua storia, la guida simbolo del Museo che presenta immagini, ambientando storicamente e funzionalmente reperti/luoghi.



2. Elaborazione di un racconto storico con la tecnica dello storytelling.

3. Realizzazione di fumetti e presentazione in Power Point.

4. Rappresentazione teatrale.

VARIANTE: La storia ampliata e/o rivista dagli alunni dei cicli successivi per una rappresentazione teatrale.

LUOGHI: Laboratorio del museo, museo, aule scolastiche. L'incontro precede o segue la visita al Parco Archeologico e al Museo Archeologico Nazionale di Volcei "Marcello Gigante".

* ARCHEOLOGIA - LA STORIA ANTICA DEL TERRITORIO- Il mestiere dell'archeologo

L'incontro introduce la professione dell'archeologo, le tecniche di scavo e di documentazione archeologica, con la possibilità di manipolare e classificare alcuni reperti archeologici. L'incontro precede e/o segue la visita al Parco e Museo Archeologico.

* IL CONCORSO STORIE DA MUSEO- UNA NUOVA FORMA DI COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE NELL'ATTIVITA' MUSEALE

Il concorso Storie da Museo ha lo scopo di rafforzare il legame museo-territorio-scuola quale momento integrante del processo educativo, per rendere i ragazzi consapevoli della storia del territorio, nonché attenti e sensibili alle problematiche sulla conservazione e tutela del bene culturale.

L'ideazione di un progetto di laboratorio didattico museale, integrata con i programmi didattici disciplinari, un'occasione per far operare gli studenti a contatto diretto con il patrimonio culturale.

METODOLOGIA

Il metodo di apprendimento da privilegiare è quello esperienziale, che parte da un approccio conoscitivo per una fruizione attiva del patrimonio museale mirante a sviluppare negli alunni/studenti una disposizione positiva e didatticamente proficua, di dialogo e relazione con l'Arte e la Storia. Gli studenti e i docenti sono chiamati ad affrontare per operare a contatto diretto con i beni culturali del nostro territorio. Per i docenti è prevista un'adeguata informazione, sarà predisposto un seminario di aggiornamento professionale + workshop presso luoghi o monumenti del territorio.



● "E lessero felici e contenti" 2023/2024

Il presente progetto ha lo scopo di potenziare e consolidare il piacere di leggere negli alunni, educare all'ascolto e alla comprensione orale, suscitare l'attenzione e l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza; in tal modo, l'atto di leggere diventerà un fattore di socializzazione. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, di sviluppare competenze logiche e linguistiche. Sarà dato ampio spazio alla lettura di testi da parte di adulti, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo al libro. Il progetto intende dare un impulso diverso alla biblioteca scolastica, intesa come laboratorio di lettura, centro di documentazione, di apprendimento e di aggregazione, e rientra tra i progetti realizzati di raccordo con Istituzioni MIUR come la Staffetta di scrittura creativa BIMED, in linea con altri progetti di lettura quali "IO LEGGO PERCHÈ", "LIBRIAMOCI" e "IL MAGGIO DEI LIBRI".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.



Risultati attesi

FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE * Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; * favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionante del bambino al libro; * educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; * stimolare la fantasia, la creatività, l'immaginazione; * favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero. OBIETTIVI Fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro; * educare all'ascolto; * esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura; * promuovere la lettura, le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, presso l'intera comunità scolastica e nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi della scuola Primaria Palomonte-Bivio.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico di integrato alle discipline curricolari, in cui potranno diventare motivo di stimolo e di cerca. Saranno privilegiate e attività di problem solving, di cooperative learning, di peer tutoring. Troveranno spazio anche le lezioni frontali. Saranno rielaborate le esperienze vissute dagli alunni attraverso: letture di



fiabe, racconti, libri per bambini, drammatizzazioni, giochi di ruolo, conversazioni, produzione di elaborati e illustrazioni.

ATTIVITÀ

- * Lettura degli insegnanti e dei bambini;
- * attività grafico-pittoriche;
- * costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni, didascalie;
- * letture ad alta voce da parte di alcuni membri dell'Associazione presente sul territorio "Amici della biblioteca di Palomonte".

MEZZI E STRUMENTI

Libri di fiabe, di favole, di avventura, racconti;

- * fogli, matite colorate per illustrazioni varie;
- * schede didattiche;
- * strumenti multimediali;
- * aula;
- * video;
- * utilizzo della biblioteca scolastica.

TEMPI

Il progetto si svolgerà da gennaio e maggio. Inoltre, è prevista la presenza a scuola di alcuni volontari dell'Associazione territoriale "Amici della biblioteca di Palomonte" che una volta a settimana per circa 15 minuti presenteranno agli alunni delle classi coinvolte nuovi libri attraverso letture accattivanti.

COLLABORAZIONI ESTERNE

- * Volontari dell'Associazione territoriale "Amici della biblioteca di Palomonte";
- * il nonno di un alunno a scelta che racconterà storie dei suoi tempi.

Sono, inoltre, previste per le classi aderenti al progetto uscite didattiche presso la biblioteca



comunale di Palomonte e le biblioteche dei paesi circostanti.

● "Matematica e realtà" LA MATEMATICA è DAPPERTUTTO 2023/2024

Dal reale alla sua rappresentazione l'approccio al sistema simbolico-culturale anche attraverso il gioco. Classi coinvolte: Classi II - III - IV della Scuola Primaria di Buccino Rione Piazza. Il progetto è finalizzato alla partecipazione alla gara di modellizzazione matematica, sezione Elementary istituita dall'Università di Perugia. Lo sviluppo della capacità di rappresentazione è estremamente importante nell'apprendimento della matematica. Rappresentare significa stabilire una relazione tra un oggetto o un fenomeno e un disegno che lo ricorda, o un simbolo, e quindi un'immagine mentale. Con questo Progetto ci si pone l'obiettivo di fare in modo che i bambini compiano il passaggio dal reale al simbolico (con tappe diverse) e che comprendano che il simbolo (e anche il numero è un simbolo) costituisce un codice attraverso il quale può rappresentare e leggere a realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

Risultati attesi

Far comprendere sin dai primissimi anni della scuola l'importanza che la matematica riveste nella vita quotidiana. Comprendere la valenza d'uso della matematica nei primissimi anni attraverso la lettura di codici utilizzati nella vita quotidiana. Avviare, attraverso l'esperienza diretta, alla competenza matematica richiesta dalle Indicazioni Nazionali. Potenziare abilità pregresse. Dare l'opportunità di sviluppare la capacità di progettare attraverso le rappresentazioni spontanee o ricavate da quelle in uso. Elaborare la conquista dei concetti matematici attraverso esperienze reali che si aprono a percorsi e tracciati occasionali o programmati di razionalizzazione attraverso attività pratiche e di gioco che coinvolgono tutte le discipline. Condurre i bambini alla capacità di schematizzare le situazioni, in modo da semplificarle, cogliendone gli elementi essenziali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Classi coinvolte: Classi II - III - IV della Scuola Primaria di Buccino Rione Piazza.

Obiettivi: Rappresentare con simboli condivisi la realtà. Schematizzare situazioni, cogliendone l'essenziale. Analizzare, interpretare, dedurre dai fatti. Argomentare, motivare, commentare.

Contenuti: I simboli nella vita quotidiana (I simboli nel proprio vissuto a scuola, a casa, per



strada). I simboli nel linguaggio musicale. I simboli per rappresentare: schemi, tabelle, grafici. Registrazione di risultati di giochi. Esperienze: esplorazione di ambienti alla scoperta di codici e simboli, in classe, nella scuola e fuori la scuola. Alla scoperta del proprio paese con visita al Museo e ai siti archeologici di Buccino. Registrazione e rappresentazione di quanto esperito con materiali poveri per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. Manipolazione, progettazione costruzione con attenzione alle procedure.

Attività: La matematica nelle etichette dei prodotti. La matematica negli spazi e nei percorsi a piedi e in pullman. La matematica nei giochi di società e nei giochi ludici. La matematica nella progettazione e nella realizzazione di manufatti. Le attività coinvolgeranno gli alunni sul piano del fare attraverso lavori di gruppo.

Tempi: da Novembre a Maggio con attività di laboratorio di 2 ore a cadenza quindicinale.

● Biblioteca a scuola 2023/2024

MOTIVAZIONI Creare un luogo dove i ragazzi possano comodamente e liberamente dedicarsi alla esplorazione dei libri. Creare strategie motivazionali che inducano alla lettura spontanea. Cercare le strategie utili ad appassionare i ragazzi alla lettura. Motivare alla lettura personale.

FINALITA' Esplorare il mondo dei libri. Costruire lo spazio biblioteca di classe. Allestire, all'interno della Biblioteca della scuola, un settore specifico con libri adatti agli alunni della Primaria. Catalogare e stabilire il regolamento. Conoscere i requisiti del lettore. Conoscere l'importanza di un appropriato utilizzo della voce nella lettura. Conoscere le strategie di presentazione di un libro. Fare esperienze di lettura animata. Suscitare il desiderio di avvicinarsi con piacere alla lettura del libro. Invogliare alla lettura personale. Potenziare le abilità di lettura. Allestire la biblioteca di classe. Esplorare e manipolare libri. Costruire libri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

Risultati attesi

Esercitare l'amore e il piacere per la lettura. Presentarsi come mediatore tra lettore e libro. Comprendere che leggere è un comportamento da acquisire attraverso una progettualità attenta e mirata ad alcuni fattori fondamentali. Sperimentare la biblioteca di classe come momento di piacevole condivisione. Scoprire e sperimentare che con un libro ci si può anche



giocare e ci si può anche divertire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Classi coinvolte

I -II- III -IV Rione Piazza a.s. 2023/2024

Contenuti e attività

Allestimento biblioteca (con i libri di proprietà dell'insegnante e dei ragazzi nonché con donazioni previa richiesta ad enti ed associazioni).

Esplorazione e manipolazione dei libri.

Attività finalizzate a stabilire il regolamento della biblioteca e il prestito.

Costruzione di libri con materiale povero e/o destinato alla raccolta differenziata.

Lettura ad alta voce dell'insegnante ai bambini (libri legati ad argomenti particolari, Bullismo; giornata della memoria, giornata della Terra, quella dei Diritti umani, quella dell'Autismo ecc.).

Lettura ad alta voce dei bambini.

Lettura in diversi ambienti, biblioteca del plesso, di altre scuole, biblioteca del paese o di paesi vicini, nonché in altre classi con condivisione di attività (Attività di lettura a classi aperte).

Lettura personale.



Presentazione dei libri da parte dell'insegnante (come momento importante per la creazione del primo contatto tra ragazzo e libro).

Presentazione dei bambini dei libri letti e che hanno gradito.

Schede di comprensione e schede operative.

Partecipazione ad eventuali concorsi.

Organizzazione giornata del libro.

Metodologia

Il punto di arrivo, l'obiettivo del progetto è la lettura personale, perché venga raggiunto si prevede una non improvvisata presentazione dei libri stessi.

Pertanto si proporranno: attività ludiche legate ai libri sempre nell'ottica della motivazione all'avvicinamento al libro in modo piacevole, soprattutto per quei ragazzi che associano il libro soltanto al lavoro scolastico. La creazione di strategie motivazionali per i ragazzi che manifestino difficoltà di lettura a causa di una non ancora acquisita abilità. Schede operative per i ragazzi atti a rilevare alcune manifestazioni di disagio della lettura, soprattutto quella a voce alta. Momenti di condivisione con le altre classi del plesso. Schede di comprensione. Schede di rilevazione gradimento (con attività che coinvolgono la matematica e quindi la statistica con produzione di grafici) Recensioni personali su libri letti.

Tutte le attività descritte saranno inserite nel curriculum di classe e quindi nelle unità di apprendimento progettate, sempre nell'ottica della interdisciplinarietà; la scansione delle attività sarà registrata nella programmazione didattico - educativa periodica.

Tempi

Da Novembre a Maggio con attività di laboratorio di 2 ore a cadenza quindicinale durante le ore di lezione di italiano e di tecnologia e di arte e immagine per l'attività prevista di costruzione di libri.

Novembre	Dicembre - Gennaio	Febbraio - Marzo	Aprile - Maggio
----------	--------------------	------------------	-----------------



<p>Allestimento della biblioteca di classe e avvio all'allestimento del settore specifico per la Primaria nella biblioteca della scuola. La catalogazione. Regolamento e prestito. (Richiesta di libri nuovi e/o usati a privati, librerie, o enti).</p>	<p>Che cosa leggere - I requisiti dei libri - Come leggere - I requisiti del lettore - Utilizzo appropriato della voce. Incontri di lettura con scrittori o lettori.</p>	<p>Costruzione di libri con tecniche diverse.</p> <p>Come leggere.</p> <p>Presentazione di libri.</p> <p>Lettura con attività ludiche a classi aperte.</p> <p>Attività di laboratorio in aula anche proposti da enti ed associazioni esterne.</p>	<p>Visita biblioteche Buccino e/ o paesi vicini.</p> <p>Incontri con autori di libri per ragazzi.</p> <p>Organizzazione di una manifestazione: la giornata del libro (mostra di lavori e libri letti, da consigliare ecc.)</p>
--	--	---	--



● Il giornalino di classe: "Fuori la notizia"

L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Gli alunni avranno la possibilità di sperimentare forme di scrittura averse da quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche. Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dagli alunni e che, solitamente resta "nascosto" nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola. Ogni alunno svolgerà un ruolo ben preciso e avrà compiti ben definiti. Il ruolo di noi docenti sarà quello di guidare e supervisionare il lavoro svolto dagli alunni, seguendo le fasi di stesura e revisione di ogni articolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI • Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi; • avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione in generale e al giornale in particolare; • favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli alunni, attraverso l'organizzazione redazionale; • incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. OBIETTIVI SPECIFICI • Conoscere le caratteristiche principali di un quotidiano; • scoprire la funzione di un articolo; • individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; • conoscere la struttura di un articolo; • riconoscere le



diverse forme di articolo; • utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; • conoscere l'utilizzo della rete per la visione e la Lettura degli articoli pubblicati mensilmente sul sito dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

FINALITÀ Il giornalino scolastico è uno strumento valido, perché offre agli alunni l'opportunità di leggere il presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori la scuola. E, inoltre, fondamentale per l'inclusione di tutti gli alunni, che si misurano in attività creative, consone alla propria individualità e personalità e che rispecchiano i propri interessi.

PERSONE COINVOLTE: classe V B Scuola primaria Palomonte-Bivio. Alunni, docenti, famiglie. L'incontro con un giornalista introdurrà gli alunni nel progetto, al fine di stimolare motivazione e curiosità per l'argomento. Se sarà possibile, gli alunni visiteranno una redazione giornalistica e conosceranno le diverse figure che la compongono.

STRUMENTI • Schede didattiche • Laboratorio informatico e internet • Scrittura creativa.

TEMPI La realizzazione del progetto coprirà l'intero anno scolastico, da novembre a maggio.

METODOLOGIE Si utilizzeranno metodologie laboratoriali: • Lezioni multimediali • Cooperative learning • Peer education.

FASI DEL PROGETTO:

Prima fase All'inizio dell'attività si svolgeranno lezioni frontali durante le quali verranno illustrate agli alunni le caratteristiche generali del giornale e quelle più specifiche del testo giornalistico.

Seconda fase La seconda fase del progetto prevede la costituzione dello staff di redazione,



composto da piccoli gruppi di alunni, che lavorerà su: • ricerca di informazioni ed immagini sugli argomenti scelti; • creazione di disegni, grafici e di tutto ciò che gli alunni riterranno utile per illustrare/completare gli articoli; • scrittura degli articoli; • assemblaggio di testi e materiale raccolto; • confronto e revisione degli articoli; • correzione definitiva delle bozze; • stesura definitiva degli articoli al computer con inserimento delle immagini.

● **Recupero / consolidamento / potenziamento - Scuola secondaria di I grado Buccino (SA) 2023/2024**

L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Il Progetto si fonda sullo sviluppo dei processi cognitivi sul curricolo verticale e sulla certificazione di competenze. Al fine di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza, l'istituto si avvale del personale docente appartenente all'organico dell'autonomia. Il Progetto di Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento viene predisposto e articolato in modo da assicurare la piena attuazione delle priorità emerse nel RAV e nel P.d.M. A supporto delle scelte progettuali del PTOF, in riferimento alle criticità emerse nel RAV e alle azioni previste e pianificate nel Piano di Miglioramento, emerge quanto segue: - Necessità di potenziare l'area del recupero con interventi di RCP nella normale prassi didattica - Compresenze sufficienti, grazie all'organico dell'autonomia, per poter effettuare, per piccoli gruppi della stessa classe, interventi di recupero, in particolare per l'area linguistica. A seguito di quanto esplicitato in precedenza, tenuto conto dell'Unità assegnata al nostro Istituto per l'organico dell'autonomia, si definiscono, in linea con il PTOF, le seguenti aree di intervento: • Supplenze • Recupero/Consolidamento/Potenziamento delle competenze di Italiano, per piccoli gruppi della stessa classe; • Innovazione didattico-metodologica anche attraverso l'uso delle tecnologie, dei linguaggi multimediali, del coding e della robotica educativa • Diversificazione delle strategie di intervento per mezzo di attività laboratoriali • Costruzione di percorsi pluridisciplinari che consentano un approccio alternativo alle attività di recupero potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.



Risultati attesi

Recupero, Consolidamento, Potenziamento con utilizzo delle compresenze durante le ore di italiano, con gruppi di livello della stessa classe. Progettazione dettagliata ITALIANO - Traguardi per lo sviluppo delle competenze - Recupero / Consolidamento / Potenziamento -Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali -Legge e comprende brevi e semplici testi, ne individua il senso globale e le informazioni principali -Capisce e utilizza, nell'uso orale e scritto, i vocaboli fondamentali -Scrive frasi semplici e compiute Obiettivi di apprendimento - Recupero / Consolidamento / Potenziamento ASCOLTARE -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di un testo ascoltato -Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di sapere cogliere il senso globale -Comprendere semplici istruzioni PARLARE/DIALOGARE -Interagire in una conversazione o in un'esperienza -Raccontare oralmente una storia personale LEGGERE -Leggere e comprendere immagini e parole -Leggere brevi testi cogliendo le informazioni essenziali -Leggere e interpretare codici e messaggi in codici non verbali SCRIVERE -Affinare le abilità di coordinazione oculo-manuale e ritmica nell'attività grafica -Utilizzare i caratteri fondamentali della scrittura: stampato e corsivo -Comprendere la struttura fonetico-sillabica delle parole -Comunicare per iscritto con parole e semplici frasi Attività - Recupero / Consolidamento /Potenziamento Le attività potranno essere condotte anche con l'ausilio delle tecnologie multimediali. Inoltre, si potranno progettare dei percorsi che prevedano l'uso di tecniche e strumenti differenti rispetto al libro di testo e al quaderno: - Attività di ascolto varie e diversificate -Conversazioni guidate -Verbalizzazioni -Ascolto di semplici testi narrativi ed individualizzazione degli elementi significativi del testo narrativo (personaggi, tempi, luoghi) -Conoscenza e trascrizione delle vocali e consonanti -Utilizzo di tabelle e grafici vari per formare sillabe -Riordinamento di grafemi e/o sillabe per formare parole -Costruzione di catene di parole -Cruciverba -Dettati -Giochi linguistici -Trascrizioni nei diversi caratteri - Esercizi vari d'associazione immagine-parola e parola-immagine -Ricostruzione di semplici storie in sequenze -Lettura individuale e di gruppo di sillabe, parole e semplici frasi -Lettura di brevi testi. -Preparazione alle varie tipologie di prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Approfondimento

DESTINATARI Tutte le classi della secondaria di I grado di Buccino, per un totale di 6 classi.

DOCENTI COINVOLTI Il docente di potenziamento e i docenti delle materie interessate della Scuola Secondaria di 1 grado.

METODOLOGIA Le impostazioni metodologiche sono state individuate e scelte partendo da quelle presenti nelle diverse progettazioni della classe e tenderanno in generale a:

- Valorizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratori
- Promuovere l'autovalutazione

In particolare:

Peer tutoring e apprendimento cooperativo

Problem solving e scoperta guidata

Simulazione e roleplaying

Metodologia della ricerca

Metodologia laboratoriale



Metodologia della comunicazione multimediale.

TEMPI/ORGANIZZAZIONE ORARIA

Intero anno scolastico, in orario antimeridiano curricolare utilizzando LE

ORE DI COMPRESENZA.

VERIFICA/MONITORAGGIO/DOCUMENTAZIONE Modalità di verifica intermedia e finale.

In linea generale, per la verifica delle conoscenze delle abilità, ci si avvarrà di due tipologie diverse di strumenti:

osservazioni sistematiche in itinere e prove di verifica intermedie e finali.

Le verifiche saranno periodiche. La valutazione verrà fatta alla fine del I e II quadrimestre.

● Play, Learn and Grow together

Il progetto "Play, Learn and Grow together" ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

L'estensione dell'insegnamento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia è motivata da: 1.

Esperienze già attuate: -Progetti di insegnamento dell'inglese nella scuola dell'Infanzia; 2.

Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria; 3. Motivazioni pedagogico-didattiche: -

facilità dell'apprendimento di una lingua straniera in età precoce, sia per la maggiore plasticità dell'apparato fonatorio, sia per la maggiore capacità e rapidità dell'apprendimento in generale

in questa fascia di età: - minore inibizione e quindi maggiore capacità di ripetizione di sequenze

foniche e d'intonazione; - proposte di esperienze che contribuiscono allo sviluppo cognitivo

generale; -possibilità di sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di

culture linguistiche differenti dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Risultati attesi: - fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa - far familiarizzare i bambini con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia. Pertanto, le aree semantiche saranno i colori, i numeri, i giocattoli, gli animali, il corpo, la famiglia, il cibo. - mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco del tipo "facciamo finta che.. " ecc... - salutare e presentarsi - chiedere e dire il nome - nominare i colori, i numeri, gli animali - esprimere preferenze - sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

METODOLOGIA

- Approccio ludico in un contesto significativo:
- Creazione di situazioni comunicative reali
- Valorizzazione del mondo vicino e familiare al bambino
- Approccio orale con il supporto di immagini, materiale audiovisivo e sonoro, figure corporee
- Strutturazione ed integrazione della programmazione per campi esperienziali in un'ottica interdisciplinare
- Uso di giochi motori, canti, filastrocche favorendo un "globale" coinvolgimento fisico del bambino attraverso la tecnica del Total Physical Response. In ogni incontro verrà seguito un procedimento a spirale di ripasso degli elementi appresi, presentazione degli elementi linguistici nuovi, riepilogo finale.

MATERIALE DIDATTICO - DVD - CD audio - Flashcards - Schede didattiche - Materiale di cancelleria - Carta e cartoncino

SUSSIDI- Pupazzi- Lettore CD- Videoproiettore- PC - LIM

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il progetto si svolgerà per n° 30 ore di lezione per tutti i bambini della sezione dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. Gli incontri saranno a cadenza settimanale. in orario pomeridiano, da definire in collaborazione con le docenti di sezione e la Responsabile di plesso.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà effettuata in itinere e all'inizio di ogni incontro nella fase di warm up. Il momento



della verifica sarà contestuale allo svolgimento del corso ed avrà una funzione soprattutto regolativa. In tal modo, si potranno apportare le modifiche o le integrazioni ritenute più opportune in relazione all'apprendimento dei piccoli allievi. La verifica conclusiva costituirà un'occasione di lavoro collettivo in cui i bambini rifletteranno le situazioni comunicative attivate durante il percorso.

MODALITA' DI VERIFICA

- Esercizi ed attività ludiche
- Istruzioni impartite a voce
- Modalità varie molto simili a quelle normalmente usate durante le attività
- Esecuzione di canti e danze nel rispetto del ritmo e dell'intonazione.

● "Il mondo che vorrei" U.d.A. di Educazione Civica 2023/2024

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Competenze che si intendono promuovere: Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse e manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Periodo: Ottobre 2023-giugno 2024

Destinatari: Alunni della S.S. di I grado di Buccino

Competenze chiave per l'apprendimento permanente quadro di riferimento europeo:

Competenza alfabetica funzionale. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e Ingegneria. Competenza multilinguistica. Competenza digitale. Competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Contenuti: La regola delle 4 "R" Recupero, Riciclo, Riuso e Riduzione (classi prime); Agricoltura biologica ed integrata a KM 0 – Vantaggi della "filiera corta" – Norme per produrre biologico – Etichettatura (classi seconde); Crisi energetica ed energie rinnovabili – Scenari futuri di utilizzo delle fonti di energia pulita nei trasporti. Smart City: la futura "città intelligente" (classi terze).

Soluzioni organizzative:

Singoli o in gruppi di lavoro. Creare un clima di ascolto e accettazione in cui gli alunni possano esporsi, sperimentare e sperimentarsi. Dare agli alunni il tempo per far emergere le loro conoscenze e per proporre di nuove, proponendo soluzioni inedite. Attivare le conoscenze e le competenze precedentemente acquisite dagli alunni e creare legami con nuove acquisizioni. Costruire una relazione di confronto fra adulti e studenti e fra pari. Stimolare la riflessione, attraverso le contro argomentazioni e i conflitti socio-cognitivi. Proporre l'attivazione dei ragazzi nell'ambito di un percorso di apprendimento graduale e continuativo.

Metodi: Cooperative learning - Brainstorming -Lavoro di gruppo -Peer tutoring -Interventi individualizzati -Problem solving

Materiali e strumenti: LIM; Testi in adozione; Riviste / documenti; Materiali reperiti in Internet;



Aula multimediale; Materiale di riciclo; Foto; Cartelloni.

Valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Criteria	Non accettabilità (5)	Accettabilità (6)	Piena accettabilità (7-8)	Eccellenza (9-10)
Organizzazione del lavoro.	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica e contiene elementi di originalità.
Correttezza	Il prodotto presenta	Il prodotto è scritto in	Il prodotto è scritto	Il prodotto è



<i>grammaticale e lessicale.</i>	lacune relativamente alla correttezza formale.	forma sufficientemente corretta.	correttamente e con un lessico appropriato.	eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale.
<i>Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie.</i>	L'allievo utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	L'allievo usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	L'allievo usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione	L'allievo usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà.



			ad alcuni problemi tecnici.	
Uso dei linguaggi specifici.	L'allievo presenta lacune nella conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici.	L'allievo mostra di conoscere e saper usare sufficientemente i linguaggi specifici.	L'allievo mostra padronanza dei linguaggi specifici.	L'allievo ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini specifici.
Raccolta/gestione delle informazioni.	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni.	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni in maniera corretta.	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed efficienza.



		adeguata.		
--	--	-----------	--	--

● Educazione alla legalità, sicurezza e giustizia sociale - Legalità in Corto 2023/2024

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi III dell'Istituto comprensivo di Buccino (SA)- indirizzato ai ragazzi delle classi III A e III B. Esso prevede in totale MAX 6+1 interventi laboratoriali con presentazione del Progetto, durante i quali gli esperti incontreranno gli allievi per la realizzazione del NUOVO CORTOMETRAGGIO SULL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Scopo di tale iniziativa è quello di avviare un percorso di sensibilizzazione nei confronti delle tematiche e di favorire lo sviluppo di altri progetti che possano, nel tempo, contribuire a radicare nei giovani il bisogno ed il rispetto della Legalità. Il laboratorio ha come finalità fondamentale di coinvolgere all'interno del contesto scolastico gli allievi come soggetti ATTIVI protagonisti di un percorso di apprendimento che li fa sentire responsabili verso le tematiche riguardati l'educazione alla Legalità. In ogni incontro sarà sempre utilizzato un approccio metodologico didattico di tipo interattivo, onde favorire la discussione e stimolare il dibattito; saranno, inoltre, adoperati strumenti, quali videoproiezione e slide multimediali in Power-Point.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

● Progetto ACCOGLIENZA classi prime secondaria I grado



2023/2024

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria costituisce un cambiamento, in realtà non ci sarà una rivoluzione nella vita dello studente, ma si svolgeranno attività già conosciute, nelle quali egli si eserciterà per acquisire competenze diverse; le conoscenze e le abilità dovranno crescere con lui. E' importante affrontare situazioni nuove ed esperienze diverse con serenità, cercando di chiarire ansie e preoccupazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore



autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

I risultati attesi da tale attività sono: 1. Favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà, verso altri e i "diversi da sé"; 2. Promuovere situazioni di "benessere" attraverso un vissuto positivo; 3. Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "capaci di fare"; 4. Promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione; 5. Favorire lo scambio di esperienze e di vissuti personali da condividere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Orientamento e continuità 2023/2024

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, portano alla conoscenza di sé e dell'altro.

L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. I rapidi mutamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e contenuti, l'esigenza di nuovi modi di pensare e comunicare, mettono sempre più in luce l'importanza dell'Orientamento, attraverso le varie agenzie di socializzazione, tra cui, in primo luogo, è la scuola ad avere le maggiori possibilità di interventi. Continuità ed Orientamento, infatti, favoriscono lo sviluppo organico ed integrale di ogni allievo e concorrono alla costituzione dell'identità di ciascuno di essi. La continuità tra i diversi ordini di



scuola rappresenta l'asse portante affinché tale sviluppo avvenga in maniera armoniosa ed efficace. L'orientamento è un vero processo formativo, attraverso il quale è possibile fare acquisire ai ragazzi metodi e abilità per costruire la propria identità nel rispetto della convivenza civile. Oggi, un modello basato prevalentemente sull'informazione riguardo alle scuole superiori o al mondo del lavoro, può risultare insufficiente; deve essere presente un "orientamento alla vita", in un processo formativo continuo, in un percorso che faccia acquisire competenze, trovare le informazioni necessarie, continuare a formarsi. E' importante conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, prendere consapevolezza di sé; così il soggetto, in collaborazione con l'adulto, potrà costruire un personale progetto, che matura in un processo continuo, per essere artefici del proprio progetto di vita. In questa prospettiva diventano fondamentali, tra le molteplici attività della Scuola, quelle della Continuità e dell'Orientamento, le quali concentrano tutti gli obiettivi cognitivi ed educativi che concorrono alla formazione culturale e personale di uno studente sin dalla scuola dell'infanzia; per questo devono costituire parte integrante del curriculum di studio e devono accompagnare gli studenti per tutto il loro arco evolutivo. Le linee guida tracciate dal MIUR nel 2009 sottolineano, al riguardo, l'importanza di passare da un'attività di mero orientamento quasi esclusivamente informativo e, perciò, limitato ai momenti di transizione e decisione, a un approccio formativo basato sull'organizzazione di un insieme di attività che inducano gli studenti a conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché essi possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio, alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile. L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020). L'orientamento ha un ruolo strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo. L'orientamento non interessa solo un momento particolare della vita e si articola in diverse dimensioni convergenti: - la dimensione formativa: consiste nel promuovere nel soggetto una piena consapevolezza di sé, in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti per affrontare le scelte in modo consapevole ed efficace; - La dimensione informativa: in un contesto come quello odierno, che offre una molteplicità di informazioni è necessario educare alla selezione e all'uso delle informazioni: - la dimensione della consulenza: consiste nell'intervento di figure specialistiche che offrono il loro contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e crescita del livello di autostima, di attivarsi di fronte ad ogni compito, di prendere decisioni autonome e responsabili, di confrontarsi con gli altri allargando il proprio punto di vista; - Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero - Migliorare le capacità di individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità meta cognitive - Favorire il consolidamento di abilità specifiche - Sviluppare le abilità che si utilizzano nell'apprendimento intenzionale - Favorire l'integrazione tra linguaggi diversi - Crescita dell'autonomia per scegliere risorse informative - Partecipare ad un progetto, tenendo conto di mezzi, tempi, soggetti coinvolti, fine - Sviluppare le abilità interpersonali - Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali)

Destinatari

Classi aperte parallele



Campionato Nazionale di Disegno Tecnico per la provincia di Salerno 2023/2024

Il concorso persegue l'obiettivo di potenziare e consolidare le competenze in materia di disegno tecnico tra gli alunni e le alunne delle classi prime degli Istituti Comprensivi aderenti all'iniziativa. L'iniziativa organizzata per la provincia di Salerno ha visto l'adesione di 13 scuole per un totale di 1400 alunni, raddoppiando i numeri dei partecipanti rispetto alla prima edizione. A livello nazionale l'iniziativa coinvolge 29 province, 185 Istituti e quasi 17.000 alunni delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

Risultati attesi



Potenziare e consolidare le competenze in materia di disegno tecnico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria 2023/2024

Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sporte e Salute S.p.A. promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CTP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92). Il progetto 2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5^a e dal corrente anno scolastico nella classe 4^a. E' previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sporte e Salute e dal CIP.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi



Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di ed. fisica. Promuovere lo sviluppo globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del movimento e del benessere, oltre alla educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado 2023/2024

L'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.a. in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive.

Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate:

- "Settimane di sport"
- "Pomeriggi sportivi"

Inoltre, il progetto prevede:

- Attrezzature sportive di base
- Campagna "AttiviAMOci"
- "Giornate del Benessere" e "Open day sportivi"
- Feste finali
- Webinar



● CORRISPONDENZA con SCUOLA PRIMARIA BUCCINO (SA) 2023/2024

Confronto e approfondimento storico e biografico condiviso sulla figura di Quintino di Vona. Corrispondenza online o cartacea tra gli alunni della classe V A Sturiale e alunni di una classe V di una Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Buccino (SA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.



Risultati attesi

Sviluppo di una coscienza individuale e collettiva fondata sui valori democratici della Costituzione, alla luce di una storia vera legata alla realtà del paese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● XX Edizione del Concorso/Borsa di studio di Lettura e Scrittura Creativa – Fondazione Premio Cimitile – a.s.2023/2024.

BORSA DI STUDIO - LETTURA E SCRITTURA CREATIVA "LA FIABA PIU' BELLA - IL RACCONTO PIU' BELLO" Scrivere una fiaba, un racconto, un saggio nel quale emerga il coraggio come valore che aiuta a sciogliere i dubbi e le incertezze della vita. Il concorso, destinato agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado della regione Campania, ha come tema: "I dubbi e le incertezze fanno parte delle persone coraggiose, di quelli che ad un certo punto decidono di mettersi alla prova. È normale avere qualche dubbio o qualche incertezza, ma la volontà – quella di voler arrivare, di farcela – non mi è mai mancata". "Non importa da dove vieni, ma dove vuoi arrivare" (Paolo Rossi). Il Concorso a premi, ideato dai membri della succitata Fondazione, è stato sostenuto e patrocinato dalla Regione Campania, dalla Città Metropolitana di Napoli e con il Patrocinio morale di questa Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.



Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Le finalità del Concorso sono quelle di avvicinare ragazzi e giovani alla lettura ed alla scrittura, di stimolare la comunicazione, i rapporti e la cooperazione con gli altri nonché di acquisire la propria consapevolezza per poter intervenire nello studio e nel lavoro con le energie del sé e di sviluppare la capacità di attingere dai propri processi cognitivi ed emotivi il conseguimento di certezze allo scopo di organizzare e risolvere problemi, di immaginare e costruire.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Non è prevista nessuna quota di iscrizione per la partecipazione al concorso.
- Gli elaborati devono essere inviati a "Fondazione Premio Cimitile" casella privata 200 Mail-boxes E.T.C via Anfiteatro Laterizio n.28 – 80035 entro e non oltre il 20 Marzo 2024.
- Premiazione: saranno selezionate le prime dieci scuole tra quelle partecipanti (Secondaria di primo grado e Secondaria di Secondo grado) che riceveranno una targa ricordo; agli alunnipartecipanti verranno consegnati gli attestati di partecipazione. Durante la serata di premiazione saranno resi noti i nominativi dei primi classificati dei due ordini di scuola: Secondaria di I grado, Secondaria di II grado. Sarà consegnata una borsa di studio di: • 400 € per il primo classificato della scuola secondaria di I grado; • 600 € per il primo classificato della scuola secondaria di II grado. I secondi ed i terzi classificati per ogni ordine di scuola riceveranno una targa ed un attestato di partecipazione. I riconoscimenti per i migliori elaborati saranno consegnati alle scuole e agli alunni partecipanti nella seconda decade



del mese di Maggio 2024. La data di convocazione sarà comunicata alle scuole selezionate entro il 30 Aprile 2024.

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico



adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

Destinatari

Gruppi classe

● Commemorazione del 4 Novembre 2022/2023

L'attività mira a favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé; a garantire lo sviluppo delle competenze culturali fondamentali e a favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica verso il passato. Azioni salienti di progetto: • RIFLESSIONE SUL SENSO DEGLI EVENTI STORICI E DELLA GUERRA COME STRUMENTO DI POTERE Eventi: MANIFESTAZIONE PRESSO IL MONUMENTO AI CADUTI DEL COMUNE DI BUCCINO IL 4 NOVEMBRE 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.



Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Scuola Secondaria) : • sviluppo di un senso critico legato agli avvenimenti storici più recenti • capacità di utilizzare fonti storiche di vario tipo • conoscenza ed uso dei metodi di ricerca storica • uso critico delle fonti intese comtestimonianze dirette ed indirette • utilizzo interdisciplinare di canali di apprendimento diversificati come la musica e il disegno libero

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Scuola Viva" 2022/2023

La scuola amplia la sua offerta formativa extracurriculare con aperture pomeridiane e laboratori sportivi, teatrali, musicali e molteplici altre attività. Fulcro di un'autentica "comunità educante" che coinvolge l'intero territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Programma "Scuola Viva" prevede la realizzazione di azioni specifiche proposte dagli Istituti Scolastici Statali della Regione Campania, ubicati prioritariamente in aree caratterizzate da disagio sociale e rischio di marginalizzazione, volte a contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale. L'intero percorso utilizzerà prevalentemente modalità di apprendimento ludico e laboratoriale perché più efficaci ed attrattive per i giovani. La metodologia del learning by doing promuove agevolmente l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti consapevoli in termini di cittadinanza attiva. L'apprendimento non-formale, infatti, utilizza il coinvolgimento in situazioni concrete, realizzate anche in luoghi diversi dai normali contesti formativi, come mezzo per fissare e rendere operative le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche, sostenendo la motivazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Visite guidate e viaggi di istruzione 2023/2024

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali - produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. **OBIETTIVI:** - arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie; - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico- geografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia; - far rispettare le diverse realtà che ci circondano; - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCCINO (SA)

VISITE GUIDATE – USCITE SUL TERRITORIO –

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI/ SEZIONI	PLESSO	DATA USCITA	META
SCUOLA DELL'INFANZA	TUTTE	PALOMONTE CAP. + BIVIO	21/11/2023	GIORNATA DELL'ALBERO
SCUOLA DELL'INFANZA	SOLO ALUNNI 5 ANNI	PALOMONTE CAP. + BIVIO	05/04/2024	CINEMA LIONI
SCUOLA DELL'INFANZA	TUTTE	PALOMONTE CAP. + BIVIO	DA DEFINIRE	BIBLIOTECA COMUNALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA PRIMARIA	5^A	BORGO	13/11/2023	INCONTRI DI CONTINUITA'
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	PALOMONTE CAP.	17/11/2023	CINEMA LIONI
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	BUCCINO	22/11/2023	GIORNATA DELL'ALBERO
		BORGO		
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	PALOMONTE CAP. + BIVIO	30/11/2023	GIORNATA DELL'ALBERO
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	PALOMONTE CAP.	06/12/2023	TEATRO DELLE ARTI SALERNO
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	BIVIO	20/12/2023	PRECETTO NATALIZIO PRESSO CHIESA MADONNA DI POMPEI DI PALOMONTE
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	PALOMONTE CAP.	21/12/2023	PRECETTO NATALIZIO PRESSO CHIESA S. CROCE DI PALOMONTE
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	BIVIO	22/12/2023	CINEMA LIONI



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	SAN VITO	27/01/2024	COMMEMORAZIONE GIORNO DELLA MEMORIA
	TUTTE	BORGIO		
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	BIVIO	DA DEFINIRE	SANTUARIO DI SPERLONGA PALOMONTE
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	BIVIO	DA DEFINIRE	PASTIFICIO SFOGLIA D'ORO LOC. PERRAZZE PALOMONTE
SCUOLA PRIMARIA	1^A	PALOMONTE CAP.	DA DEFINIRE	MUSEO ARCHEOLOGICO
	3^A			MARCELLO GIGANTE
	5^A			BUCCINO
SCUOLA PRIMARIA	1^A	PALOMONTE CAP.	DA DEFINIRE	SANTUARIO DI SPERLONGA
	3^A			PALOMONTE
	5^A			
SCUOLA PRIMARIA	1^A	PALOMONTE CAP.	DA DEFINIRE	BIBLIOTECA
	3^A			COMUNALE
	5^A			



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA PRIMARIA	2^A	PALOMONTE CAP.	DA DEFINIRE	CASA MANZELLA LOC. FERRARI PALOMONTE
	4^A			
SCUOLA PRIMARIA	2^A	PALOMONTE CAP.	DA DEFINIRE	PASTIFICIO SCAGLIONE COLLIANO
	4^A			
SCUOLA SECONDARIA	3^A	BUCCINO	07/11/2023	RIAPERTURA MUSEO ARCHEOLOGICO MARCELLO GIGANTE DI BUCCINO
SCUOLA SECONDARIA	3^A	BUCCINO	21/11/2023	CENTRO POLIFUNZIONALE BUCCINO GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
	3^B			
SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	BUCCINO	22/11/2023	GIORNATA DELL'ALBERO
SCUOLA SECONDARIA	3^A	PALOMONTE CAP. + BIVIO	23/11/2023	CONSORZIO SOCIALE "AGORA' S10" PALOMONTE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	BUCCINO	24/11/2023	CHIESA SANT'ANTONIO ABATE DI BUCCINO CELEBRAZIONE MESSA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA VIOLENZA
SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	BUCCINO	25/11/2023	CELEBRAZIONE GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
SCUOLA SECONDARIA	2^A	BIVIO	29/11/2023	TEATRO SAN DEMETRIO SALERNO
	1^B	PALOMONTE CAP.		
	2^B			
SCUOLA SECONDARIA	2^A	BIVIO	06/12/2023	CINEMA LIONI
	3^A			
SCUOLA SECONDARIA	3^A	BUCCINO	06/12/2023	ORIENTAMENTO PRESSO I.I.S. CORBINO DI CONTURSI TERME
	3^B			
SCUOLA SECONDARIA	3^A	BIVIO	07/12/2023	ORIENTAMENTO PRESSO I.I.S. CORBINO DI CONTURSI TERME
	3^B	PALOMONTE CAP.		



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	BIVIO	20/12/2023	PRECETTO NATALIZIO PRESSO CHIESA MADONNA DI POMPEI DI PALOMONTE
SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	PALOMONTE CAP.	21/12/2023	PRECETTO NATALIZIO PRESSO CHIESA S.CROCE DI PALOMONTE
SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	BUCCINO	GENNAIO/MARZO	GIFFONI FILM FESTIVAL
SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	SAN VITO	27/01/2024	COMMEMORAZIONE GIORNO DELLA MEMORIA
SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	BIVIO	27/01/2024	COMMEMORAZIONE GIORNO DELLA MEMORIA
		PALOMONTE CAP.		
SCUOLA SECONDARIA	2^A	BIVIO	29/02/2023	CASA BABYLON TEATRO PAGANI
SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	PALOMONTE CAP. +	21/03/2024	GIORNATA DELLA MEMORIA VITTIME



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		BIVIO		INNOCENTI DELLE MAFIE
SCUOLA SECONDARIA	2 [^]	TUTTI	20-21-22- 23/05/20	EMILIA ROMAGNA - MARCHE
	3 [^]			
SCUOLA SECONDARIA	3 [^] A	BUCCINO	DA DEFINIRE	PROGETTO LEGALITA' TEATRO DE FILIPPO - AGROPOLI
	3 [^] B			



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Digital Board -
Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e della organizzazione scolastica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità nelle classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPR. BUCCINO - SAIC8BE00Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;



- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, evitando di classificarne e valutarne le prestazioni poiché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. È l'osservazione, nelle sue diverse modalità lo strumento fondamentale per conoscere il bambino e accompagnarlo nel suo percorso di crescita. Negli incontri individuali con le famiglie viene socializzato un profilo complessivo del bambino tenendo presente gli obiettivi generali: sviluppo dell'Identità, dell'Autonomia, delle Competenze e della Cittadinanza anche in relazione ai vari campi di esperienza. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per i bambini di 5 anni, per favorire il passaggio delle informazioni, viene predisposto un documento di passaggio preparato assieme alle insegnanti della scuola primaria, basato sugli obiettivi espliciti del curriculum.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Le griglie di valutazione, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento approvato dall' istituzione scolastica, nel



formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Documento-per-la-valutazione-ed.civica-griglie-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, evitando di classificarne e valutarne le prestazioni poiché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. È l'osservazione, nelle sue diverse modalità lo strumento fondamentale per conoscere il bambino e accompagnarlo nel suo percorso di crescita. Negli incontri individuali con le famiglie viene socializzato un profilo complessivo del bambino tenendo presente gli obiettivi generali: sviluppo dell'Identità, dell'Autonomia, delle Competenze e della Cittadinanza anche in relazione ai vari campi di esperienza. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per i bambini di 5 anni, per favorire il passaggio delle informazioni, viene predisposto un documento di passaggio preparato assieme alle insegnanti della scuola primaria, basato sugli obiettivi espliciti del curriculum.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Traguardi attesi in uscita

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di



dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono, con decisione assunta all'unanimità, non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata del documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Al termine della scuola primaria sarà rilasciata la certificazione delle competenze, con riferimento alle competenze chiave europee.

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

In conformità a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che



permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

SECONDARIA I GRADO- VALUTAZIONE

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Allo scrutinio intermedio e finale, la valutazione viene registrata sulla scheda individuale di valutazione. La scheda viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe, in uno scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto



limite. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

- frequenza e puntualità;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- rispetto dei doveri scolastici;
- collaborazione con i compagni e i docenti;
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna discipline o gruppo di discipline.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. La prova d'esame consiste in tre prove scritte (italiano, matematica e lingue straniere) e in un colloquio pluridisciplinare. Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode. L'Istituto adotta i modelli Ministeriali di Certificazione delle Competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado (D.M. 741 del 03/10/2017). Nella certificazione delle competenze della scuola secondaria sarà presente una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali.

Allegato:

Criteria Valutazione Esami PrimoCiclo-2022_2023.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PALOMONTE BIVIO "VITO LEMBO" - SAMM8BE01R

BUCCINO SECONDARIA DI I GRADO - SAMM8BE02T

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione nella scuola dell'obbligo

Nella scuola dell'obbligo sono applicati, da tempo, gli strumenti di valutazione qualitativi che si affiancano a quelli quantitativi. La valutazione a cui si giunge è globale perché colloca i dati ottenuti dalla misurazione all'interno di un'analisi globale della situazione in cui avviene l'apprendimento. L'osservazione, strumento prioritario per l'analisi qualitativa, accentua il ruolo del docente come soggetto che raccoglie in modo sistematico e continuativo le informazioni sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sulla disponibilità ad apprendere, sulla costruzione della personalità. Gli apprendimenti cognitivi sono solo una parte di quelli osservabili, il quadro informativo riguarda tutti gli aspetti che appartengono alla maturazione dello studente. In questa modalità di lavoro, le forme di valutazione si completano: in alcuni casi saranno utili le prove oggettive, in altri quelle di tipo qualitativo; la scelta è collegata agli obiettivi che ci si propongono. La scheda in cui si riporta il giudizio è un collettore dei diversi interventi valutativi, quelli osservativi e quelli misurativi. L'aspetto interessante e nuovo di questa impostazione è lo spostamento di centralità dalla valutazione degli apprendimenti alla verifica dell'azione didattica.

Gli Strumenti della Valutazione

Strumenti da utilizzare per l'accertamento di: CONOSCENZE , COMPETENZE E CAPACITÀ

- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Prove pluridisciplinari
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco e/o posto di lavoro
- Compiti autentici
- Compiti a casa

La cadenza delle verifiche oggettive scritte o scritto-grafiche è determinata da ogni consiglio di



classe. La valutazione non può limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e a registrarne i risultati, ma deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi. È opportuno, pertanto, prevedere attività di sostegno e recupero sia nel momento in cui si predispongono le attività didattiche e si strutturano le sequenze di apprendimento, sia in dipendenza dalle ricorrenti attività di valutazione (del prodotto e del processo formativo).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto

LIVELLO DI PROFITTO: ECCELLENTE (con possibilità di lode agli esami di Stato di fine 1° ciclo)

VOTO: 10

GIUDIZIO DI PROFITTO (In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari)

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

LIVELLO DI PROFITTO: OTTIMO

VOTO: 9

GIUDIZIO DI PROFITTO (In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari)

Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.

LIVELLO DI PROFITTO: DISTINTO

VOTO: 8

GIUDIZIO DI PROFITTO (In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari)

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro



nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.

LIVELLO DI PROFITTO: BUONO

VOTO: 7

GIUDIZIO DI PROFITTO (In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari)

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

LIVELLO DI PROFITTO: SUFFICIENTE

VOTO: 6

GIUDIZIO DI PROFITTO (In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari)

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

LIVELLO DI PROFITTO: MEDIOCRE*

VOTO: 5

GIUDIZIO DI PROFITTO (In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari)

Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

LIVELLO DI PROFITTO: INSUFFICIENTE*



VOTO: 4

GIUDIZIO DI PROFITTO (In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari)

Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

*Le rilevazioni saranno eventualmente accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell'alunno rispetto alle più o meno gravi lacune o a un sia pur minimo progresso.

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio sul comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

- frequenza e puntualità;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- rispetto dei doveri scolastici;
- collaborazione con i compagni e i docenti;
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

La valutazione del comportamento non è più espressa in valori decimali, ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In seguito a ciò, viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPORAMENTO



Scuola Secondaria di Primo Grado

LIVELLO: OTTIMO

VOTO: 10

Assenze irrilevanti, interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e non violento, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.

LIVELLO: DISTINTO

VOTO: 9

Assenze minime, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza .

LIVELLO: BUONO

VOTO: 8

Assenze minime, adeguato interesse e partecipazione alle lezioni, regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e partecipazione al funzionamento del gruppo classe rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita Scolastica.

LIVELLO: DISCRETO

VOTO: 7

Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.

LIVELLO: SUFFICIENTE



VOTO: 6

Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate e frequenti uscite dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.), disinteresse e non entusiasta partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe.

LIVELLO: INSUFFICIENTE

VOTO: 5

Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno come per il 6/10, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.

LIVELLO: SCARSO

VOTO: 4

Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno come per il 6/10 che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

Allegato:

griglie di valutazione di profitto e comportamento- definitivo.pdf

Criteri per la valutazione delle discipline SSIG

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Secondo i criteri delle più recenti Indicazioni Nazionali, la valutazione tiene conto non solo delle conoscenze ma anche dello sviluppo delle abilità e dei livelli di padronanza delle competenze.

SCHEMA GENERALE DI RIFERIMENTO

VOTO 10

CONOSCENZE Conoscenza completa, ampia ed approfondita, esposizione fluida, ricca di contributi



personali.

ABILITA' Riconosce, analizza e confronta le conoscenze acquisite, sa elaborare e rielaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo

COMPETENZE Utilizza adeguatamente tutte le conoscenze acquisite nei compiti di realtà anche in funzione di nuove acquisizioni.

VOTO 9

CONOSCENZE Conoscenza completa ed esposizione fluida e completa

ABILITA' Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, connettendo dati e informazioni acquisite

COMPETENZE Utilizza le conoscenze acquisite nei compiti di realtà.

VOTO 8

CONOSCENZE Conoscenza abbastanza completa ed esposizione complessivamente soddisfacente

ABILITA' Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, impegnandosi ad elaborare i dati e informazioni in suo possesso.

COMPETENZE Utilizza abbastanza puntualmente le conoscenze acquisite nei compiti di realtà.

VOTO 7

CONOSCENZE Conoscenza discreta ed esposizione abbastanza fluida e corretta

ABILITA' Riconosce, analizza e confronta in modo discreto le conoscenze.

COMPETENZE Utilizza le conoscenze acquisite nei compiti di realtà, se opportunamente guidato.

VOTO 6

CONOSCENZE Conoscenza generalmente sufficiente ed esposizione semplice e abbastanza corretta.

ABILITA' Riconosce, analizza e confronta in modo sufficiente le conoscenze acquisite.

COMPETENZE Utilizza solo in parte le conoscenze acquisite nei compiti di realtà e va guidato.

VOTO 5

CONOSCENZE Conoscenza frammentaria ed esposizione non sempre corretta e sufficiente.

ABILITA' Riconosce, analizza e confronta solo parzialmente le conoscenze.

COMPETENZE Utilizza con difficoltà le conoscenze frammentarie acquisite nei compiti di realtà.

VOTO 4



CONOSCENZE Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.

ABILITA' Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.

COMPETENZE Non sa utilizzare le scarse conoscenze acquisite nei compiti di realtà.

Allegato:

CRITERI_PER_LA_VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE_DEFINITIVO_PDF.pdf

VALUTAZIONE PROVE ORALI - SCHEMA GENERALE

INDICATORI: CONOSCENZE, ANALISI E SINTESI COMPRENSIONE COERENZA ORGANICITA'
COLLEGAMENTI, ESPRESSIONE CHIAREZZA CORRETTEZZA FLUIDITA'

VOTO 10 - DESCRITTORI: Conoscenze ampie, approfondite e personalizzate, gestite con assoluta padronanza; Eccellenti capacità di comprensione ed analisi dei contenuti; Fluida, chiara corretta; padronanza e ricchezza lessicale.

VOTO 9 - DESCRITTORI: Conoscenze complete con apporti personali; Ottime capacità di comprensione ed analisi dei contenuti; Chiara e corretta; lessico appropriato.

VOTO 8- DESCRITTORI: Conoscenze adeguate; Buone capacità di comprensione ed analisi complessivamente adeguata dei contenuti; Espressione corretta e lessico complessivamente appropriato.

VOTO 7- DESCRITTORI: Conoscenze discrete; Discrete capacità di comprensione ed analisi dei contenuti; Espressione abbastanza chiara; lessico corretto ma semplice.

VOTO 6- DESCRITTORI: Conoscenze piuttosto superficiali; Sufficienti capacità di comprensione, presenza di difficoltà nel collegamento dei contenuti; Espressione superficiale; lessico piuttosto povero.

VOTO 5- DESCRITTORI: Conoscenze parziali ed imprecise; Evidenti difficoltà di comprensione ed analisi; Espressione a tratti inadeguata; lessico povero.

VOTO 4- DESCRITTORI: Conoscenze frammentarie e lacunose; Incapacità di comprensione ed



individuazione dei contenuti basilari; Povertà lessicale e difficoltà espressive.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI: COMPETENZA MORFO-SINTATTICA E SEMANTICA; CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA SEMANTICA E TECNICA

VOTO 10 - DESCRITTORI: Perfettamente rispondente alla traccia, ben argomentato, originale e significativo; Lessico corretto, ricco, personale e funzionale al contesto.

VOTO 9- DESCRITTORI: Rispondente alla traccia e ben argomentato; Lessico corretto, ricco e appropriato al contesto.

VOTO 8- DESCRITTORI: Rispondente alla traccia, strutturato in modo abbastanza organico; Lessico non ricco ma corretto con periodi ben strutturati sintatticamente.

VOTO 7- DESCRITTORI: Rispondente alla traccia ma non approfondito; Lessico abbastanza corretto con alcuni errori nelle frasi a livello morfologico e sintattico.

VOTO 6- DESCRITTORI: Superficiale e solo in parte rispondente alla traccia; Lessico elementare, periodi semplici e diversi errori a livello morfologico e sintattico.

VOTO 5- DESCRITTORI: Poco rispondente alla traccia; Lessico impreciso e presenza di gravi errori grammaticali; limitate le connessioni logiche.

VOTO 4- DESCRITTORI: Non rispondente alla traccia e disorganico; Produzione incompleta, disordinata e confusa con errori gravi diffusi.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI: ORDINE E COMPLETEZZA; CONOSCENZA; APPLICAZIONE DI REGOLE, PROCEDURE E CALCOLO; STRATEGIE RISOLUTIVE; LINGUAGGIO SPECIFICO

VOTO 10 - DESCRITTORI: Compito preciso, completo e molto ordinato; Completa ed approfondita; Corretta, completa e sicura; Sicure, complete e personali anche in situazioni complesse; Sicuro e



puntuale.

VOTO 9 - DESCRITTORI: Compito preciso, completo e abbastanza ordinato; Corretta e completa; Corretta; Complete e corrette; Corretto.

VOTO 8 - DESCRITTORI: Compito abbastanza completo e ordinato; Corretta; Generalmente corretta; Complete; Complessivamente corretto.

VOTO 7- DESCRITTORI: Compito in gran parte completo e non sempre adeguatamente ordinato; Discreta; Complete solo in situazioni note; Semplice ed essenziale.

VOTO 6- DESCRITTORI: Compito abbastanza ordinato ma non del tutto completo; Sufficiente; Sufficiente; Semplici e non del tutto complete; Appena sufficiente.

VOTO 5- DESCRITTORI: Compito disordinato e incompleto in più parti; Mediocre; Parziale e incerta; Non individuate; Incompleto e impreciso.

VOTO 4- DESCRITTORI: Compito molto disordinato e del tutto incompleto ; Scarsa; Scorretta; Inesistenti; Frammentario e poco comprensibile.

VALUTAZIONE PROVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORI -LIVELLI - VOTO

MANTENIMENTO DI UN IMPEGNO MOTORIO PROLUNGATO

Lodevole 10

Pienamente soddisfacente 9

Buono 8

Complessivamente adeguato 7

Approssimativo 6

Insoddisfacente 5

Inesistente 4

APPLICAZIONE DI SCHEMI E AZIONI DI MOVIMENTO

Lodevole 10

Pienamente soddisfacente 9

Buono 8

Complessivamente adeguato 7



Approssimativo 6

Insoddisfacente 5

Inesistente 4

Lodevole 10

Pienamente soddisfacente 9

CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE DI ESPRESSIONE MOTORIA

Lodevole 10

Pienamente soddisfacente 9

Buono 8

Complessivamente adeguato 7

Approssimativo 6

Insoddisfacente 5

Inesistente 4

GESTIONE CONSAPEVOLE DI EVENTI RELATIVI A UNA GARA/GIOCO

Lodevole 10

Pienamente soddisfacente 9

Buono 8

Complessivamente adeguato 7

Approssimativo 6

Insoddisfacente 5

Inesistente 4

INTEGRAZIONE NEL GRUPPO E RISPETTO DELLE REGOLE

Lodevole 10

Pienamente soddisfacente 9

Buono 8

Complessivamente adeguato 7

Approssimativo 6

Insoddisfacente 5

Inesistente 4

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI TECNOLOGIA

INDICATORI - ORDINE E COMPLETEZZA; CONOSCENZA; LINGUAGGIO SPECIFICO

VOTO 10 - DESCRITTORI: Prova precisa, completa e molto ordinata; Completa ed approfondita;
Preciso e puntuale



VOTO 9 - DESCRITTORI: Prova completa e ordinata; Completa; Preciso

VOTO 8 - DESCRITTORI: Prova complessivamente completa; Buona; Complessivamente buono

VOTO 7 - DESCRITTORI: Prova abbastanza ordinata E COMPLETA; Discreta; Discreto

VOTO 6 - DESCRITTORI: Prova non del tutto completa E ORDINATA; Sufficiente; Sufficiente

VOTO 5 - DESCRITTORI: Prova disordinata e incompleta; Mediocre; lacunoso

VOTO 4 - DESCRITTORI: Prova molto disordinata e incompleta; Scarsa; Impreciso e scorretto

VALUTAZIONE PROVA DI MUSICA

INDICATORI : COMPrensione E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO; ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI.

VOTO 10 - DESCRITTORI: Conosce e usa con autonomia la simbologia musicale, comprendendone la funzione, padroneggiando la terminologia specifica; Esegue correttamente con lettura autonoma e/o a memoria brani difficili e di media difficoltà.

VOTO 9 - DESCRITTORI: Conosce, comprende e usa correttamente il linguaggio musicale; Esegue correttamente con lettura autonoma e/o a memoria brani di media difficoltà.

VOTO 8 - DESCRITTORI: Conosce e usa il linguaggio musicale in modo soddisfacente; Esegue abbastanza correttamente i brani anche di media difficoltà, ma va guidato nella lettura.

VOTO 7 - DESCRITTORI: Conosce nel complesso la simbologia musicale e la sua funzione e la applica in modo discreto; Esegue soprattutto per imitazione e necessita di guida nella lettura.

VOTO 6 - DESCRITTORI: Conosce in modo superficiale la simbologia musicale e la applica con qualche difficoltà; Esegue soprattutto per imitazione e necessita di guida nella lettura.

VOTO 5 - DESCRITTORI: Riconosce le note, le figure e le pause e i segni convenzionali solo con l'aiuto dell'insegnante; non riesce ancora ad applicarle; Incontra molte difficoltà nelle esecuzioni e, anche se corretto, fatica a migliorare.

VOTO 4 - DESCRITTORI: Conosce in modo assolutamente lacunoso e impreciso la simbologia musicale; Il suo impegno e le sue conoscenze sono assolutamente lacunose e inadeguate.



VALUTAZIONE PROVA SCRITTA e ORALE DI LINGUE

VOTO: 10

COMPETENZE: Rielabora in modo pienamente originale critico, dimostrando ottime capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare disinvolto e ragionato.

ABILITA' E CONOSCENZE:

-Comprensione Orale/Scritta: Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi orali/scritti.

-Produzione Orale/Scritta: Si esprime in modo chiaro, sicuro e completo. Produce testi chiari, dettagliati e adeguati allo scopo, facendo un uso corretto e sicuro delle conoscenze acquisite. Ha una conoscenza dettagliata e approfondita tutti i contenuti disciplinari. Conosce la grammatica e le funzioni comunicative.

VOTO: 9

COMPETENZE: Rielabora in modo originale e critico, dimostrando più che buone capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare ragionato.

ABILITA' E CONOSCENZE:

- Comprensione Orale/Scritta Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali/scritti.

- Produzione Orale/Scritta: Si esprime in modo chiaro e scorrevole. Produce testi chiari e adeguati allo scopo, facendo un uso sostanzialmente corretto delle conoscenze acquisite. Ha una conoscenza completa dei contenuti disciplinari. Conosce la grammatica e le funzioni comunicative.

VOTO: 8

COMPETENZE: Rielabora in modo organico e critico, dimostrando buone capacità di collegamento, nonché un buon approccio pluridisciplinare.

ABILITA' E CONOSCENZE:

-Comprensione Orale/Scritta: Comprende in modo completo dialoghi e testi orali/scritti.

-Produzione Orale/Scritta: Si esprime in modo chiaro. Produce testi abbastanza chiari e adeguati allo scopo, facendo un uso quasi sempre corretto delle conoscenze acquisite. Ha una buona conoscenza dei contenuti disciplinari. Conosce la grammatica e le funzioni comunicative.

VOTO: 7

COMPETENZE: Rielabora in modo adeguatamente organico e critico, dimostrando discrete capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare adeguato.

ABILITA' E CONOSCENZE:



- Comprensione Orale/Scritta: Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali/scritti.
- Produzione Orale/Scritta: Si esprime in modo abbastanza chiaro. Interagisce in modo abbastanza adeguato alla situazione. Produce testi semplici ma adeguati allo scopo, facendo un uso abbastanza corretto delle conoscenze acquisite. Ha una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. Conosce abbastanza la grammatica e le funzioni comunicative.

VOTO: 6

COMPETENZE: Rielabora in modo adeguato ma semplice, dimostrando sufficienti capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare sufficiente.

ABILITA' E CONOSCENZE:

- Comprensione Orale/Scritta: Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali/scritti.
- Produzione Orale/Scritta: Si esprime in modo mnemonico e talvolta incerto ma comprensibile. Produce testi molto semplici ma adeguati allo scopo, facendo un uso accettabile delle conoscenze acquisite. Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari. Conosce sufficientemente la grammatica e le funzioni comunicative.

VOTO: 5

COMPETENZE: Rielabora in modo limitato, dimostrando capacità di collegamento non sempre sufficienti, nonché un approccio pluridisciplinare non pienamente adeguato.

ABILITA' E CONOSCENZE:

- Comprensione Orale/Scritta: Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali/scritti.
- Produzione Orale/Scritta: Si esprime in modo incerto e non sempre comprensibile. Produce brevi testi non sempre comprensibili e adeguati allo scopo, facendo un uso spesso scorretto delle conoscenze acquisite. Ha una conoscenza poco adeguata dei contenuti disciplinari. Conosce superficialmente o solo in parte la grammatica e le funzioni comunicative.

VOTO: 4

COMPETENZE: Rielabora in modo estremamente limitato, dimostrando insufficienti capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare inadeguato / non effettuando alcun collegamento con altre discipline.

ABILITA' E CONOSCENZE:

- Comprensione Orale/Scritta: Comprende solo alcune parole di dialoghi e testi orali/scritti. Grosse difficoltà nella comprensione di dialoghi e testi orali/scritti.
- Produzione Orale/Scritta: Si esprime in modo minimo e incomprensibile. Produce frasi brevi, spesso incomprensibili e poco adeguate allo scopo, facendo un uso scorretto e confuso delle minime conoscenze acquisite / Si esprime in modo minimo e incomprensibile. Produce frasi brevi,



incomprensibili e poco adeguate allo scopo. Ha conoscenza inadeguata ed estremamente superficiale dei contenuti disciplinari. Conosce solo in minima parte / ha gravi lacune la grammatica e le funzioni comunicative.

VALUTAZIONE PROVA PRATICA e ORALE DI ARTE E IMMAGINE

INDICATORI: PRATICO E ORALE

VOTO: 10

PRATICO: Pratico: eccellente capacità di osservazione, comprensione e uso del linguaggio visivo. Conosce e usa con sicurezza, precisione e originalità le tecniche grafico-pittorico-plastico. Riproduce e rielabora i messaggi visivi in maniera approfondita e personale. Dimostra una gestione autonoma e attenta dei materiali e delle tecniche che saprà differenziare e scegliere in modo rigoroso, ricco ed efficace.

ORALE: conoscenza completa e approfondita. Utilizza un preciso e articolato linguaggio specifico e storico nella descrizione e nell'analisi delle opere d'arte arricchito da un pertinente giudizio critico personale con collegamenti plurimi anche in un'ottica interdisciplinare.

VOTO: 9

PRATICO: capacità di osservazione, comprensione e uso del linguaggio visivo pienamente consapevole e appropriato. Conosce e usa con sicurezza le tecniche grafico-pittorico-plastico. Riproduce e rielabora i messaggi visivi in maniera articolata e personale. Dimostra una gestione autonoma e attenta dei materiali e delle tecniche che saprà differenziare e scegliere secondo l'uso.

ORALE: conoscenza completa e approfondita. Utilizza un preciso linguaggio specifico e storico nella descrizione e nell'analisi delle opere d'arte avviandosi verso un giudizio critico e personale con collegamenti pertinenti anche in un'ottica interdisciplinare.

VOTO: 8

PRATICO: buona capacità di osservazione, comprensione e uso del linguaggio visivo. Conosce e usa con padronanza le tecniche grafico-pittorico-plastico. Dimostra una gestione autonoma e attenta dei materiali e dei tempi d'esecuzione. Riproduce e rielabora i messaggi visivi in modo appropriato con il conseguente superamento dello stereotipo.

ORALE: buona capacità di osservazione, comprensione e uso del linguaggio visivo. Conosce e usa con padronanza le tecniche grafico-pittorico-plastico. Dimostra una gestione autonoma e attenta dei materiali e dei tempi d'esecuzione. Riproduce e rielabora i messaggi visivi in modo appropriato con il



conseguente superamento dello stereotipo.

VOTO: 7

PRATICO: buona capacità di osservazione, comprensione e uso del linguaggio visivo. Conosce e usa con discreta padronanza le tecniche grafico-pittorico plastico. Riproduce e rielabora i messaggi visivi con chiarezza in maniera semplice ma corretta.

ORALE: conoscenza corretta. Osserva e descrive le opere d'arte, i significati, i contenuti stilistici e storici. Usa una terminologia generalmente corretta, si avvia a una lettura critica dell'opera.

VOTO: 6

PRATICO: minima ma soddisfacente capacità di osservazione, comprensione e uso del linguaggio visivo. Conosce e usa le tecniche grafico-pittorico-plastico correttamente solo se guidato o con qualche incertezza. Riproduce e rielabora i messaggi visivi in modo semplice.

ORALE: conoscenza essenziale. Complessivamente è capace di inserire le opere d'arte nell'esatta cronologia; conosce il rapporto fra opera, rilievo culturale e funzionale ad essa attribuita nelle varie epoche. Lessico essenziale.

VOTO: 5

PRATICO: minima e non sempre soddisfacente capacità di osservazione, comprensione e uso del linguaggio visivo. Non sempre conosce e usa in maniera corretta le tecniche grafico-pittorico-plastico. Riproduce e rielabora i messaggi visivi in modo impreciso e superficiale o solo se guidato.

ORALE: conoscenza superficiale. Non sempre inserisce le opere d'arte nell'esatta cronologia; generalmente non riconosce il rapporto fra opera, rilievo culturale e funzionale ad essa attribuita nelle varie epoche anche se guidato. Lessico ripetitivo e impreciso.

VOTO: 4

PRATICO: gravi carenze nelle conoscenze di base. Non riesce ad utilizzare in maniera corretta le tecniche grafico-pittorico-plastico nonostante sia guidato e sollecitato. Riproduce e rielabora i messaggi visivi solo occasionalmente, con gravi difficoltà.

ORALE: conoscenza mancante o frammentaria dei contenuti. Non inserisce le opere d'arte nell'esatta cronologia; generalmente non riconosce il rapporto fra opera, rilievo culturale e funzionale ad essa attribuita nelle varie epoche. Lessico inadeguato e povero.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Al fine di ampliare l'offerta formativa e migliorare la qualità del servizio, l'Istituto ha ideato ed elaborato una serie di progetti in coerenza con le finalità specifiche di ciascuno dei tre segmenti del primo ciclo d'istruzione. Tali iniziative prendono in considerazione e si modellano sulla base delle necessità formative degli studenti, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui l'Istituto è inserito.

Il Piano di Inclusione messo in atto dalla scuola prevede la realizzazione di progetti atti a favorire la piena integrazione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Tali percorsi risultano efficaci e in linea con le Indicazioni Nazionali e le normative vigenti. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno praticano, in classe, strategie didattiche coinvolgenti finalizzate alla motivazione e all'inclusione: attività espressive e laboratoriali, percorsi interdisciplinari con tematiche civiche e ambientali, esperienze di cittadinanza attiva, studio guidato (uso di strumenti compensativi multimediali).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per l'inclusione soprattutto nella classe e tra gli alunni. Attraverso l'apprendimento cooperativo si cerca, da un lato, di sensibilizzare tutti gli alunni per superare eventuali atteggiamenti discriminatori, dall'altro di favorire l'integrazione degli alunni disabili, condizione indispensabile per l'effettiva inclusione. L'opportunità di avere una LIM in ogni classe permette di rendere ogni classe un "laboratorio" con positiva ricaduta sull'attività didattica per tutto il gruppo classe. Nella scuola tutti gli alunni possono accedere ai laboratori, previa prenotazione effettuata dai docenti. La scuola, inoltre, adotta opportune strategie per l'inclusione degli alunni con BES. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici o in situazione di svantaggio è redatto il Piano Didattico Personalizzato, strumento utile non solo per definire, monitorare e documentare gli interventi didattici, ma anche per includere tutti i nostri alunni nel gruppo classe. Durante l'anno scolastico il PDP è aggiornato con regolarità.

Punti di debolezza:

Devono essere messi a punto strumenti più efficaci per il monitoraggio periodico del



raggiungimento degli obiettivi previsti. Andrebbero maggiormente implementati i percorsi differenziati per alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene condiviso con gli insegnanti curricolari; gli obiettivi definiti vengono monitorati attraverso osservazioni sistematiche in itinere e verificati periodicamente con l'equipe socio-sanitaria e i genitori. I Piani educativi individualizzati, che hanno la funzione di definire gli elementi-guida per una programmazione educativa finalizzata alla piena realizzazione dell'inclusione scolastica. Vengono sottoposti a verifica, con conseguente ridefinizione degli obiettivi programmati, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono proposti dal team docente, successivamente condivisi e definiti con l'equipe ASL e con i genitori. La famiglia viene coinvolta in diversi momenti: nella fase di conoscenza/inserimento e



nella stesura del PEI. Una rappresentanza genitoriale è coinvolta nelle fasi di verifica e pianificazione progettuale (GLI).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto è impegnato a migliorare il rapporto con le famiglie degli alunni, in modo particolare per coloro con bisogni educativi speciali, rapporto a cui è stato dato particolare rilievo per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso si è esplicitato concretamente: • Nel raccordo per la conoscenza dell'alunno • Nell'attivazione col team docenti di momenti di programmazione condivisa • Nel rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore • Nell'informazione periodica sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo. • Nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, e riabilitativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Alunni con disabilità Nella scuola primaria, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano individualizzato previsto ed è espressa con voto in decimi e integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate. Esse hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle stesse. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. VALUTAZIONE

DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo; quindi, va rapportata al suo P.E.I., redatto dal Consiglio di Classe. INDICATORI: Conoscenze; Abilità e competenze VOTO 10 - DESCRITTORI:

Approfondite. È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. VOTO 9 - DESCRITTORI: Pienamente soddisfacenti. È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie



adeguate. VOTO 8 - DESCRITTORI: Buone. È in grado quasi sempre di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizzare la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con strategie abbastanza adeguate. VOTO 7 - DESCRITTORI: Discrete. È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite utilizzando la strumentalità appresa. Sa svolgere solo attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti solo in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. VOTO 6 - DESCRITTORI: Generalmente sufficienti Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto. VOTO 5 - DESCRITTORI: Frammentarie e insicure Esplicita con grande difficoltà le conoscenze, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. VOTO 4 - DESCRITTORI: Assenti. Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI VOTO 10 - DESCRITTORE: Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con grande impegno e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze. VOTO 9 - DESCRITTORE: Partecipa alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze. VOTO 8 - DESCRITTORE: Partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera positiva. Ha una certa cura del proprio materiale e rispetta quello altrui e i contesti nei quali vive le esperienze. VOTO 7 - DESCRITTORE: Non partecipa in maniera continua alle attività proposte e l'impegno e la motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitati dalle figure di riferimento. VOTO 6 - DESCRITTORE: Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato; impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze. VOTO 5 - DESCRITTORE: Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica, ha scarsa cura del proprio materiale, di quello altrui e del contesto in cui vive le esperienze. DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER ALUNNI BES/DSA Descrittori: Conoscenze, Abilità, Competenze VOTO: 4 - 5 I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato. Non applica le dovute



procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza. Comprende in modo impreciso testi, dati ed informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici. VOTO: 6 I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e/o meccanico. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione. Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati ed informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici. VOTO: 7 I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcuni argomenti. Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro. Comprende in modo globale testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto. VOTO: 8 I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro e con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione regole e proprietà, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso ed ordinato. Comprende a vari livelli testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi. VOTO: 9 -10 I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti. Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette e originali. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi, utilizzando conoscenze ed abilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli interventi di continuità, che la scuola mette in atto a favore degli alunni con disabilità, si sviluppano prendendo in considerazione: • la storia dell'alunno attraverso la rielaborazione e il passaggio delle informazioni e dei documenti (PEI, PF) che racchiudono il percorso educativo-didattico svolto e che rappresentano il punto di partenza per la progettazione dei percorsi successivi sia per 50 ogni anno scolastico (in particolar modo qualora vi sia un cambio di docenti) che fra i



successivi ordini di scuola; • l'analisi delle risorse presenti nelle diverse scuole e il passaggio di sussidi e materiali atti a garantire l'allestimento di ambienti consoni all'alunno, con strumenti compensativi in linea con le esigenze manifestate; • la programmazione di progetti in continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire la conoscenza degli spazi e del personale nel successivo ordine di scuola. L'orientamento è parte integrante del percorso/progetto di vita dello studente nella scuola secondaria di primo grado. In questa fase la scuola, tenendo conto della storia dell'alunno, in base alle preferenze espresse dallo studente stesso, sentita la famiglia, valutate le risorse e le opportunità presenti nel territorio, individua percorsi formativi coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le prospettive individuali per la costruzione di un progetto realistico e realizzabile.

Approfondimento

Gli insegnanti redigono con regolarità i Piani didattici personalizzati per i bambini con Bisogni educativi Speciali. Il team dei docenti e i consigli di classe, vista la documentazione didattica strutturata e le eventuali relazioni specialistiche, sviluppano un percorso personalizzato che viene verificato in itinere e aggiornato con l'avvio dell'anno scolastico successivo. Per gli alunni stranieri viene messo in atto il Protocollo di Accoglienza. Il nostro Istituto mette in atto le indicazioni impartite dal Decreto Ministeriale e dalle Linee Guida ad esso allegate, attuando gli interventi pedagogico-didattici necessari per il successo formativo degli alunni con DSA. Ciò avviene attraverso l'attuazione di percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa. La stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) si svolge in accordo con gli studenti, le famiglie e coerentemente con quanto indicato dall'equipe medica che ha formulato la diagnosi. La scuola pone particolare attenzione all'identificazione precoce delle difficoltà didattiche, che vengono comunicate alle famiglie tramite colloqui diretti con gli insegnanti. Ove fosse necessario intraprendere il percorso di valutazione presso l'ASL per sospetto disturbo di apprendimento, eventuali indicazioni in tal senso alle famiglie sono accompagnate dalla consegna delle opportune informazioni di contatto, per fare la richiesta di prima visita. Sono previste infine 49 specifiche modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti adeguati alle necessità formative degli studenti con DSA.

ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO Per gli alunni con DSA in possesso di regolare certificazione sono predisposti piani di studio personalizzati. Nella scuola primaria, la valutazione tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della



classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Durante le verifiche e l'esame di classe terza agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove. Può essere consentito l'uso di strumenti compensativi utilizzati durante l'anno scolastico e i criteri valutativi sono coerenti con il piano didattico personalizzato. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per lo studente- Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare ministeriale n° 24 del marzo 2006) della normativa nazionale. Nel contesto che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi, fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, come previsto dal Piano di miglioramento. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni; elaborare le Unità di Apprendimento per competenze, progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni. Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe, il team docente e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

ORGANISMI GESTIONALI

Consiglio di Istituto



Il Consiglio di Istituto delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, approva il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa, delibera il Programma annuale. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, rappresentanti del personale docente e dei genitori delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Istituto sono rese pubbliche tramite affissione all'Albo on line. Collegio docenti Si riunisce presso il plesso centrale di Buccino ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione della componente docente del Comitato per la valutazione degli insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni - strumentali al PTOF, l'elaborazione e la verifica del Piano triennale dell'offerta formativa e dei progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento. Consigli d'Intersezione, d'Interclasse. I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, almeno ogni bimestre con la componente genitori. Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo - didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare. I libri di testo sono consegnati in visione ai genitori rappresentanti delle classi, a cura dei fiduciari di plesso. Le proposte di adozione vanno formulate per iscritto dai docenti interessati e presentate ai rispettivi Consigli e al Collegio Docenti che ne delibera l'adozione, di norma, entro il mese di maggio. L'Interclasse per soli docenti propone, approva progetti di apertura delle classi per il recupero di alunni con problemi di apprendimento o in situazione di handicap, provvede alla progettazione curricolare dell'Istituto.

Consigli di classe

Il Consiglio di Classe delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni. Articolazione del Collegio docenti: gruppi progetto e commissioni di Istituto

Il Collegio dei docenti si articola in commissioni che adottano le seguenti regole di funzionamento:

- sono gestite da un coordinatore che ne stabilisce le modalità e i tempi di funzionamento, si tratta generalmente dei docenti funzioni

- strumentali al PTOF.



- operano in base a specifiche indicazioni programmatiche stabilite dal Collegio dei docenti.
- stabiliscono nel primo incontro un progetto di lavoro che evidenzia: obiettivi, modalità organizzative, tempi e monte ore per i componenti.
- di ogni incontro vengono raccolte le firme di presenza e viene redatto un verbale. In itinere e a conclusione dell'attività, il coordinatore relaziona sul lavoro svolto al Collegio.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS-Funzione strumentale-Responsabile di plesso-Responsabile di laboratorio- Animatore digitale-Team digitale- Referenti- Referente Sportivo- Coordinatori dei dipartimenti- Coordinatori di intersezione- interclasse e classe

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica

Area mista

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- ☐ Consorzio sociale "Agorà S10- Percorsi di inserimento attivo per alunni con bisogni educativi speciali
- ☐ Matematica e realtà (con l'Università di Perugia, Dipartimento di matematica e informatica)
- ☐ Convenzione con l'Università degli studi di Salerno per le attività di tirocinio del corso di laurea in scienze della formazione primaria
- ☐ Forum dei Giovani di Buccino
- ☐ Convenzione con l'Università degli studi della Basilicata per le attività di tirocinio
- ☐ PRO LOCO BUCCINO VOLCEI
- ☐ COMUNE DI PALOMONTE



- PRO LOCO PALOMONTE
- ISTITUTO COMPRENSIVO G. CARDUCCI
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS" DI BUCCINO
- ISTITUTO COMPRENSIVO DI S.GREGORIO MAGNO
- RETE " LE RADICI DEL FUTURO SONO NEL PASSATO" - ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE TRA SCUOLE
- Rete di ambito 27(Scuola capofila per la formazione IIS)
- L'USR Campania
- L'INDIRE
- L'INVALSI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento dei plessi, sostituzione rappresentanza del DS, firma di certificati e altri atti, cura dei rapporti con la direzione e la Segreteria, cura dei rapporti con gli Enti esterni, cura del rapporto con i genitori, cura della comunicazione interna.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Specifici compiti funzionali al servizio scolastico.	6
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. AREA 1- FUNZIONE N. 1 COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI STESURA, MONITORAGGIO, E VALUTAZIONE P. T. O. F., R.	4



	A. V., P. D. M., e RENDICONTAZIONE SOCIALE AREA 2 – FUNZIONE N. 2 ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI B.E.S. AREA 3 – FUNZIONE N. 3 PROVE STRUTTURATE, VALUTAZIONE- MONITORAGGIO E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AREA 4 – FUNZIONE N.4 RAPPORTI CON GLI ENTI, PROGETTI CON IL TERRITORIO ACCOGLIENZA , TUTORAGGIO, CONTINUITA', ORIENTAMENTO	
Capodipartimento	Concorda le scelte comuni inerenti al lavoro formativo e didattico metodologico. Programma le attività di formazione e aggiornamento, comunica ai colleghi le iniziative proposte da Enti esterni e associazioni. Individua le linee comuni dei piani di lavoro individuali.	2
Responsabile di plesso	Coordinamento del Plesso, degli orari e degli insegnanti. Ottimizzazione dell'utilizzo degli ambienti e delle attrezzature. Stretti rapporti con direzione e segreteria. Coordinamento agli insegnanti supplenti e cura delle comunicazioni interne.	10
Responsabile di laboratorio	Custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	3
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la	1



	<p>partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatori di intersezione, interclasse e classe	Il coordinatore di classe: •si occupa della stesura del piano didattico della classe; •redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; •tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; •è il punto di riferimento del	20



consiglio di classe; •è il punto di riferimento degli alunni nella classe; •si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; •tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; •controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; •presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Recupero di Italiano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo; Stampa del vecchio protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria



digitale); Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio N.1; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo; Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Inserimento atti nel sito scolastico.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, frequenza e trasferimento alunni, certificazioni, richieste e trasmissioni documenti, documentazioni alunni, fascicoli, registri, esoneri, pratiche handicap, registrazione su ARGO, deleghe per ritiro alunni, uscite autonome, compilazione stampa e consegna dei diplomi, collaborazione docenti funzione strumentale per monitoraggio. tabellone scrutini, tenuta registri obbligatori, esami di licenza media, verbali, registri e diplomi. Libri di testo e cedole libraie. comunicazioni agli organi competenti infortuni alunni. Gestione organi collegiali:elezioni, convocazioni. Elezioni consiglio d'Istituto, RSU, circolari corrispondenza da inviare alle famiglie degli alunni. Rilevazioni statistiche e monitoraggio situazione scolastica, inserimento dati organici al SIDI. Registri elettronici supporto ai docenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

I compiti dell'Area Amministrazione del Personale sono: Addetta alla gestione del personale docente; addetta alla gestione del personale ATA, coordinamento e controllo di quest'ultimo in collaborazione con il DSGA; rilevazione mensile straordinario personale ATA; convocazioni attribuzioni supplenze - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - predisposizione contratti di lavoro - comunicazioni assunzioni, proroghe e



cessazioni al centro per l'impiego – richiesta certificati al casellario giudiziario – tenuta registro dei contratti (parte riferita al personale supplente); controllo e convalida punteggi docenti assunti dalle GPS con emissione del relativo Decreto e inserimento al SIDI; gestione circolari interne riferite al personale; rilevazione mensile assenze; inserimento assenze al SIDI; inserimento dati assenze malattia al MEF; visite fiscali; richiesta e trasmissione documenti (A.N.F. – disdette sindacali) compilazione graduatorie docenti ed ATA – certificati di servizio – tenuta registro certificati di servizio – ricostruzioni di carriera – PR1 – P04 – ricongiunzione L. 29 – dichiarazione dei servizi- inserimento istruttorie e dati SIDI; comunicazioni agli organi competenti infortuni docenti; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative -tenuta registro decreti; consegna, da parte del personale e controllo documentazione L.104 – decreti. collaborazione con D.S. e D.S.G.A.; sostituzione interna in caso di assenza delle colleghe; ogni altra attività coordinata, connessa e consequenziale a tale area qui non richiamata espressamente. Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line” e amministrazione trasparente.

Area mista

Consegna tablet ai docenti, attestati e stampe per i corsi di aggiornamento, richiesta e ricognizione di materiali di facile consumo, collaborazione con RSTP, visite guidate e viaggi d'istruzione. Supporto area didattica, consegnatario chiavi di tutti i plessi, pratiche relative al superamento del periodo di prova dei neo-immessi in ruolo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONSORZIO SOCIALE "AGORÀ S10-PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Orientamento per gli alunni e le famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MATEMATICA E REALTÀ (CON L'UNIVERSITÀ DI PERUGIA, DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO PER LE ATTIVITA'



DI TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Forum dei Giovani di Buccino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: PRO LOCO BUCCINO VOLCEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: COMUNE DI PALOMONTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: PRO LOCO PALOMONTE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: **ISTITUTO COMPrensivo G.CARDUCCI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner



nella rete:

Denominazione della rete: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS" DI BUCCINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO DI S. GREGORIO MAGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: RETE “Le radici del futuro sono nel passato” - ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE TRA SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione: ABA a scuola ed insegnamento delle prime abilità accademiche e sociali: Livello base

Il corso è riservato ai docenti dell'Istituto Comprensivo di Buccino (SA). L'Autismo oggi viene visto come una neurodiversità, intesa come una condizione di sviluppo qualitativamente diversa dallo sviluppo tipico. In questa prospettiva non ci sono problemi da risolvere, ma caratteristiche peculiari di un bambino, di un ragazzo, di fronte alle quali occorre adattare l'ambiente di lavoro, il comportamento e le modalità di intervento per realizzare percorsi individualizzati che siano funzionali all'apprendimento dell'alunno con bisogni educativi specifici. Il bambino con autismo percepisce la realtà e funziona cognitivamente in modo diverso. Questa diversità va osservata, conosciuta e analizzata con lo scopo di costruire interventi psicoeducativi che favoriscano l'autonomia e l'apprendimento, promuovendo abilità e potenzialità, riducendo stati di frustrazione e/o perdita di interesse.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.C. Buccino

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per le STEM: Modellazione e Stampa 3D

Le Scienze, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica (STEM) sono discipline sempre più importanti



nel mondo moderno. La modellazione digitale e la stampa 3D in campo lavorativo sono tecnologie che stanno rivoluzionando il modo in cui produciamo e progettiamo oggetti e, quando utilizzate per fare didattica, hanno una forte valenza orientativa e coinvolgono in modo creativo gli studenti. L'obiettivo di questo corso è fornire ai docenti le competenze e le conoscenze basilari per utilizzare la modellazione e la stampa 3D: • comprendere i principi fondamentali della modellazione e della stampa 3D; • utilizzare semplici software di modellazione 3D per creare modelli digitali; • configurare e utilizzare una stampante 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'I.C. Buccino
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Geninform@

Fin dall'infanzia il gioco è utilizzato per insegnare al bambino. Perché non continuare a usare il gioco anche nella scuola secondaria? La gamification, ossia l'uso del gioco per aiutare l'apprendimento, è una tecnica che può avere grandi benefici nel catturare l'attenzione dei ragazzi. E se per di più usassimo le escape room? Vedremo insieme in questo percorso cosa si intende per gamification, i tool da utilizzare e come tutto questo può aiutare a interessare i ragazzi. Poi ci spingeremo oltre con l'utilizzo delle escape rooms per stimolare ulteriormente i nostri alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Piattaforme di Coding e pensiero computazionale nella didattica della Scuola Secondaria di I grado (II edizione)

Il percorso formativo è orientato alla conoscenza del pensiero computazionale e all'applicazione della programmazione a blocchi e del coding nella didattica della secondaria di I grado. Attraverso le piattaforme più accreditate si sperimenteranno le modalità più accattivanti per stimolare l'apprendimento degli alunni con progetti di logica e Storytelling utilizzando testi, video, immagini ed audio su ambiti interdisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Il Debate come metodo di apprendimento cooperativo

Tra le varie competenze trasversali, il Debate incentiva forme di collaborazione tra pari, allena gli studenti all'ascolto attivo e al rispetto delle regole, promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, delle competenze digitali e l'applicazione di alcune tecniche di Public Speaking. Il percorso formativo ha l'obiettivo di introdurre questa metodologia all'interno della propria prassi didattica quotidiana per mettere al centro il processo di apprendimento dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Vista la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015;

Vista la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";



Valutate le iniziative di formazione che saranno organizzate dalla scuola Polo per la formazione appartenente all'ambito 27 ;

Esaminate le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;

Considerato che il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Considerate le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti MIUR;

Visto il Piano Triennale per la Formazione del personale di istituto parte integrante del P.T.O.F. 2022/2025;

Considerato che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;

Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

DISPONE

il seguente Piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo di Buccino per l'anno scolastico 2023-2024, nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnante, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F.



È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani. Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto. L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche. Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente". Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.



Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali.

Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, è diviso in tre macroaree:

- la formazione in ingresso dei docenti neoassunti
- la formazione in servizio dei docenti
- il piano di internazionalizzazione

Nell'elaborazione del Piano Nazionale di Formazione del personale docente per il triennio 2022-2023, il documento che definisce le priorità e le risorse finanziarie destinate a un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale, la circolare n. 45575 del 22 dicembre 2022 ha indicato le tematiche previste per la formazione nell' a. s. 2022/23, riferibili a:

- a) discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- b) interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni,
- c) iniziative formative per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria;
- d) iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
- e) iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (i cosiddetti "NAI");
- f) iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
- g) iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

1. Formazione in ingresso - neoassunti

Formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, a partire dal 2015-16 in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015 che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare.



Il bilancio di competenze

Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, un'autovalutazione strutturata, con l'aiuto del docente tutor di riferimento, nominato dal dirigente scolastico. Significativo risulta, inoltre, il percorso di formazione on line sulla Piattaforma INDIRE che traccia il raccordo tra le attività in presenza e on line e permette di riflettere sulle competenze finali acquisite.

Il patto per lo sviluppo professionale

Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, in base al bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative. Tale patto stabilisce l'impegno del docente a rafforzare le proprie competenze didattiche attraverso la partecipazione a laboratori formativi, ad attività formative organizzate dalla propria scuola o da reti di scuole, così come a percorsi esterni o alla partecipazione al visiting. Il Dirigente Scolastico informa il docente neo-assunto circa le caratteristiche essenziali del percorso formativo, gli obblighi congiunte al periodo di prova e le relative modalità di svolgimento e di valutazione e ne autorizza la partecipazione alle iniziative formative.

Fasi e durata

Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi:

- incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore)
- laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore)
- momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore)
- formazione on-line (20 ore).

Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede a valutare il personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto. Sono promosse dal Ministero dell'Istruzione iniziative nazionali anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione, che possono



fornire un giusto supporto nelle attività di formazione dei docenti neoassunti tra le quali si citano: Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net, il cui obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria. Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it. Tale piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

2. Formazione in servizio

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015). Le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previste dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Tale Piano è adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Iniziative in corso

Le iniziative di formazione promosse da soggette accreditate qualificate per la formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme Piattaforma per la Governance della Formazione (**S.O.F.I.A.**) che privilegia le seguenti tematiche:

- iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica
- competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale
- inclusione sociale e dinamiche interculturali
- gestione della classe e dinamiche relazionali
- competenze relazionali e trasversali
- bisogni educativi speciali
- iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti



- integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica
- percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti
- educazione sostenibile e transizione ecologica

Piattaforma **Scuola Futura**

relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Risorse

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste le risorse previste dalla legge 107, le risorse PON- FSE e altri finanziamenti Miur, come quelli previsti dalla ex legge 440. Sarà cura del Ministero fornire un quadro esaustivo e coordinato delle diverse filiere progettuali e finanziarie che rappresentano le risorse a disposizione di ogni scuola, sia direttamente che indirettamente, tramite partecipazione a piani nazionali.

In riferimento alle indicazioni ministeriali le priorità di formazione stabilite dal nostro Istituto Scolastico nel Piano della formazione dei Docenti sono:



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche.

Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (i cosiddetti “NAI”)

Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019).

Iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa.

Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017).

Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

Finalità del piano:

- ✓ garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente;
- ✓ acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- ✓ migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- ✓ migliorare la qualità dell'insegnamento;
- ✓ approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- ✓ favorire l'autoaggiornamento;
- ✓ garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- ✓ attuare le direttive del M.I. in merito ad aggiornamento e formazione.



Obiettivi del piano:

- ✓ formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie;
- ✓ sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- ✓ formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento si ispirano ai seguenti criteri:

- ✓ arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dai processi di riforma, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saper essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), alle specificità disciplinari, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi;
- ✓ promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

La partecipazione ai corsi, liberamente scelti dai docenti, sarà riconosciuta come momento formativo purché organizzati dal M.I. o da enti accreditati, dall'U.S.R., dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole ed Enti territoriali e anche quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con questo Piano di formazione.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, il Ds avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

AREA A

Collaboratori scolastici

- Accoglienza, vigilanza, comunicazione.
- Assistenza agli alunni con disabilità.
- Gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

AREA B

Profilo amministrativo

- Il servizio pubblico
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale".
- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali. Passweb.

AREA D

DSGA

- Gestione tecnica del sito web della scuola.